



Le Altre Note 2016

Valtellina Festival 04.08 - 10.09

Playing youth:
Giochi sonori!



Con il Patrocinio di:

www.lealtrenote.org

Con il Patronato di:





**La casa dei tuoi sogni?
Passa da noi a prendere
le chiavi.**

**E puoi averle a un prezzo imbattibile,
a condizioni esclusive.**

Futura® è la realtà immobiliare che pensa, progetta, costruisce e vende immobili di qualità in Valdidentro, a due passi da Bormio e Livigno. Zero costi di mediazione, massima assistenza in tutto il processo di acquisto, mutuo a tasso agevolato, pagamenti personalizzati; questi sono solo alcuni degli esclusivi vantaggi che Futura® ti offre. Il tutto in location da favola, immerse nel verde dell'Alta Valtellina, a due passi dai più prestigiosi centri termali italiani e dalle più rinomate ski aree dell'arco alpino.

Inizia a sognare, contatta Futura®.

333 1002040

WWW.FUTURAIMMOBILI.IT



Futura®
immobili



Il bambino e l'artista dimorano nello stesso paese. Quando un giornalista chiese a Eduardo De Filippo di spiegare la vita d'artista, questi la paragonò alla sala d'attesa di uno studio dentistico dove, in un angolino, erano disposti diversi giocattoli al fine di intrattenere i pazienti più piccoli: "l'artista è come uno di questi bambini, sempre pronto a giocare perché presente che, presto o tardi, si dovrà togliere il dente". L'edizione 2016 del Festival LeAltreNote, con il suo titolo parzialmente in inglese, non vuole fare dell'esotismo linguistico ma ambisce a evidenziare come per diverse culture (ad esempio quelle anglofone,

francofone e germanofone) il legame tra suonare e giocare sia indissolubile. Gioco e suono, dimensioni essenziali imprescindibili di ciò che il grande intellettuale dai mille e un orizzonte Elémire Zolla ha magistralmente descritto come "lo stupore infantile", un felice stato dello spirito, innato in chi muove i primi passi nel mondo ma che può essere vissuto anche da alcuni grandi dallo sguardo illuminato e sicuramente da tutti i veri artisti. La presenza al Festival di Grazia Marchianò, eminente orientalista e compagna di vita di Zolla, è per noi un vero onore e ci incoraggia a intraprendere un percorso tra alcune delle opere musicali direttamente o indirettamente legate al tema della gioventù e del gioco, proponendo viste e panorami inaspettati. Il programma dedicato alle giovanili "opere prime" quartettistiche di Beethoven e Viotti offertoci dal Quartetto Viotti guidato da Franco Mezzena, gran signore dell'aristocrazia violinistica italiana; l'affascinante *Ludus Triumphorum* ispirato ai "tarocchi del Mantegna" e ideato dal quartetto di musica antica La Selva; il concerto dedicato a "favole e mattacchioni" propostoci dalle poliedriche personalità artistiche di Pietro Mossa e Massimo Viazzo, qui in veste di voce recitante e pianista alle prese con la *Storia dell'elefantino Babar* di Poulenc e le *Storie di Celestino* della scrittrice valtellinese Tiziana Compagnoni; i concerti della Nuova Orchestra Pedrollo, guidata dal pianista-direttore Gabriele Dal Santo, che presenterà, tra le altre cose, un bellissimo doppio concerto scritto da uno stupefacente Mendelssohn quattordicenne e le Bagatelle di Gerald Finzi eseguite dal clarinettista Luigi Marasca; l'esplorazione dei canti popolari di montagna e di quelli giapponesi e napoletani – specchi d'innocenti albori dell'umanità – da parte della voce di Akiko Kozato e della chitarra di Walter Lupi (il concerto si terrà in una sede, il Santuario della Madonna della Misericordia di Oga, che ben si sposa con il Giubileo della Misericordia); i canti d'amore (non solo espressione di uno degli stati d'animo più totalizzanti nella gioventù ma veicoli di emozioni talmente potenti da trasformare i non più giovani in novelli Peter Pan) del mezzosoprano Patrizia Patelmo e del tenore Ivan Defabiani, accompagnati al pianoforte da Carmine Calabrese; il programma per violino e chitarra presentato dal musicologo Nicola Cattò ed eseguito dal chitarrista Bruno Giuffredì e dal sottoscritto, completamente dedicato agli slanci lirici di Paganini e Schubert, due artisti che, come diversi altri esponenti del Romanticismo, hanno incarnato un vitalismo giovanile sfortunatamente spentosi troppo repentinamente e tragicamente; i *Carmina Burana* di Orff, rievocazione musicale modernista delle goliardie di medioevali clerici vagantes, propostici in una trascrizione strumentale dall'Orchestra di Fiati della Valtellina diretta da Lorenzo Della Fonte; tutto questo, in forza del potere della musica di "formare" (e in qualche caso "fermare") il tempo, evocherà in noi gli stati di grazia dello "stupore infantile".

Jacques Thibaud, uno dei più grandi violinisti del ventesimo secolo, ha sostenuto nelle sue memorie che nei gesti di uno strumentista alle prese con una composizione studiata ed eseguita sin da piccolo convergono e si (con)fondono passato e presente: i gesti strumentali di oggi sono i medesimi di ieri, richiamando così sensazioni ed emozioni consegnate alla memoria più remota, attualizzate però nell'*hic et nunc* presente della coscienza. Così la musica mantiene coloro che la praticano degli "eterni fanciulli". Uno di questi "eterni fanciulli" è indubbiamente Andrea Bacchetti, star italiana della tastiera tra le più riconosciute a livello internazionale. Nel nostro Festival collaborerà con Stefano Parrino e con la musicologa Patrizia Conti, accompagnandoci in un viaggio che, partendo da alcune opere giovanili di Mozart e Beethoven, ci farà approdare alla Sonata per flauto e pianoforte di Poulenc, compositore dalla voce innocente e ingenuamente sincera. Il



senso dello stupore contraddistingue i componenti del Quartetto Musagète che, a mo' di contrappunto, interagiranno con il critico e musicologo Alberto Cantù, autore del libro *L'universo di Puccini*, al fine di offrire un ritratto avvincente del musicista toscano, cantore perduto e appassionato di beltà fanciullesche. Questo concerto sarà dedicato a Fiona Albek, giovane e bravissima pianista che, insieme alla sorella Ambra, avrebbe dovuto partecipare al Festival ma che ci ha troppo prematuramente lasciato. Le giornaliste e scrittrici Eliana Liotta, autrice del best seller *La dieta smartfood*, e Roberta Cervi (che l'anno passato ha presentato al Festival il suo *Il volo di Simorgh*) parleranno dell'arte di mantenersi giovani e in salute a tavola mentre la flautista Monica Finco e i Flauti di Toscanini, diretti da Paolo Totti, daranno il proprio autorevole contributo a un Festival dedicato alla gioventù. *Dulcis in fundo*, gli artisti della parallela Masterclass LeAltreNote, che si tiene annualmente in Valdidentro. Tutti i corsisti – anche se si devono particolarmente ricordare coloro i quali sono stati individuati nella passata edizione della Masterclass per essere invitati ad esibirsi al Festival di quest'anno: Julia Ilomäki, Gabriele Imbesi e Ginevra Paniati – e gli straordinari concertisti e docenti – Dimitri Ashkenazy, Carmine Calabrese, Giorgio Colombo-Taccani, Gloria D'Atri, Bruno Giuffredi, Sophie Hallynck, Ann Lines, Valentina Messa e Stefano Parrino – sapranno condividere con noi i più alti valori della musica. Negli ultimi due anni abbiamo avuto l'onore e il privilegio di vedere firmate le copertine delle nostre brochure da grandi artisti come Giorgio Forattini e Sandro Dossi. Questa piccola tradizione continua con la pubblicazione di un disegno poetico e perfettamente evocante il tema a firma del Maestro Paolo Cazzaniga, in arte "Decalab". Non abbiamo parole per esprimergli la nostra ammirazione e gratitudine! Nel chiudere la presentazione del Festival LeAltreNote 2016 mi preme citare un passaggio di un articolo che la prestigiosa rivista "Musica" ha pubblicato, a firma del suo direttore Nicola Cattò, in conclusione della passata edizione del nostro evento:



Un Festival, questo pensato e guidato dai fratelli Parrino, realizzato con umiltà e certosina cura, e dai risultati inversamente proporzionali alla dovizia dei mezzi: un esempio, senza dubbio, per tante pseudo manifestazioni estive, che nel migliore dei casi esistono solo per giustificare l'ego ipertrofico di chi ne è protagonista, e nel peggiore per consentire un passaggio di soldi immorale e truffaldino.

I risultati raggiunti in pochi anni da questa iniziativa non sarebbero stati neanche lontanamente immaginabili senza il supporto e l'aiuto di tutte quelle Istituzioni, organizzazioni e singole persone che hanno dimostrato con i fatti di credere in noi, e la costante calorosa presenza che il pubblico ha riservato alle nostre iniziative è stata la maggiore gratificazione che potessimo sperare di ricevere. Il successo di questo Festival deve essere ascritto a tutti questi amici e, in ultima analisi, rappresenta il successo di un'intera comunità, quella della Valtellina. Grazie dunque a tutti voi! Per quanto è umanamente possibile, e in considerazione dei tempi attuali molto difficili per l'arte e la cultura, tutte le persone coinvolte nell'organizzazione del Festival LeAltreNote continueranno a fare del loro meglio per onorare le aspettative di chi guarda ad esso come ad un appuntamento significativo del calendario culturale estivo valtellinese e nazionale. Buona musica a tutti!



Valdisotto 04.08
Chiesa di S. Lorenzo ore 21.00

In collaborazione con:



*dedicato
a
Fiona Albek*

La chiesa di Oga, divenuta parrocchiale nel 1632, è intitolata a S. Lorenzo. La chiesa attuale, in stile neo-gotico, fu edificata nel 1924, dopo che un incendio distrusse l'antica cappella medievale, documentata sin dal 1347. L'edificio, presenta un soffitto a cassettoni lignei, stilisticamente affini ai tre altari, opera di intagliatori locali. All'interno sono conservate due preziose ancone risalenti al 1538. Prodotte secondo gli stilemi tedeschi, sono due esempi notevoli di Flügelaltar. Dei due altari, l'Altarolo della Madonna col bambino fra i Santi Lorenzo e Fedele fu commissionato all'intagliatore tedesco Giorgio Podel. A modelli nordici rimandano le fattezze dei personaggi, la resa delle vesti e l'intaglio dei volti. La seconda, detta Anconetta con Natività, di struttura più semplice, proviene probabilmente dal Tirolo meridionale. Presenta al centro la scena della Natività e internamente sulle portelle, in altorilievo su un fondo dorato a racemi, S. Colombano e S. Lorenzo, patroni della chiesa. Quest'opera si rifà, come molte altre ancone del periodo, a modelli standardizzati, poiché la richiesta di questa tipologia di arredi liturgici era al tempo molto frequente.

Recondita armonia *letteratura e musica*

Presentazione del libro
L'universo di Puccini da Le Villi a Turandot

di Alberto Cantù

Introduzione di Daniele Gatti
Zecchini Editore, Varese, 2016

Luigi Boccherini (1743-1805)

Quartetto op. 8 n. 5 in re maggiore
Presto - Rondò: Allegro

Giovanni Paisiello (1740-1816)

Quartetto III
Largo cantabile/Allegro - Grave maestoso - Allegro
(omaggio nel secondo bicentenario della morte)

Giacomo Puccini (1858-1924)

Crisantemi

Giacomo Puccini (1858-1924)

Quartetto in re maggiore
Allegro moderato

Alberto Cantù

musicologo

Quartetto dell'Ensemble Musagète:

Tommaso Luison - Tiziano Guarato

violini

Michele Sguotti

viola

Giordano Pegoraro

violoncello





S.I.F.A.S. S.p.a.
SOCIETA' IMPIANTI FUNIVIARI ALLO STELVIO

Uffici Bormio:
 Via Roma, 123 - 23032 Bormio (SO)
 Tel. +39.0342 903780
 Fax +39.0342 903236

Uffici Passo Stelvio:
 Loc. Passo Stelvio
 Tel. +39.0342 903223
 Fax +39.0342 903236

www.passostelvio.com
info@passostelvio.com



9
 LUGLIO
 LA SERATA DEI
 DOLCI

6
 AGOSTO
 LA SERATA DEI
 VINI

20
 AGOSTO
 LA SERATA AL
 SCUR

TRADIZIONI
 & MESTIERI IN
 PIAZZA 2016



INFO: tel. +39 0342 903300 | info@bormio.eu | www.bormio.eu

bormio DRIVES **MINI COUNTRYMAN**



Aprica 05.08

La passeggiata musicale partirà da Corso Roma alle ore 21.00

In collaborazione con:



Comunità Montana
Valtellina di Tirano



Aprica, località turistica situata sull'omonimo passo a 1200 m è il luogo ideale per piacevoli soggiorni estivi ed invernali. Immersa nel Parco delle Orobie, circondata dalle montagne, in un ambiente naturale incantevole, ottimale per la pratica di innumerevoli sport e per rigeneranti passeggiate, garantisce a tutti la possibilità di trascorrere rilassanti vacanze, all'insegna della natura e dello sport. Oltre 200 km di sentieri, 50 km di piste da discesa, due piste da fondo, tracciati di sci alpinismo e freeride, ottima ristorazione e ricettività con infrastrutture pubbliche e private regalano agli sportivi e alle famiglie emozioni indimenticabili. Invitiamo anche quest'anno i nostri ospiti a partecipare ai numerosi intrattenimenti, musicali, culturali e sportivi che allieranno le loro indimenticabili serate e per chi vuol conoscerne i dettagli, a visitare il nostro sito www.apricaonline.com

Notturmo d'archi

Felix Mendelssohn (1809-1847)

Sinfonia n. 2 in re maggiore

Allegro - Andante - Allegro vivace

Arrigo Pedrollo (1878-1964)

Canto eroico

Elegia

Gerald Finzi (1901-1956)

Bagatelle per clarinetto e archi

Dimitri Schostakovic (1906-1975)

Fragments from the film music

Youth (from "Five days and five nights")

Contredanse (from "The Gadfly")

Jemma's Room (from "The Gadfly")

Gallop (from "The Gadfly")

Nuova Orchestra Pedrollo

Massimiliano Tieppo

Eleonora Dal Santo

Lucia Gafà

Alessandro Gasparini

Tiziano Guarato

violini

Nicola Possente

Elena Gelmi

Martina Pettenon

viole

Irene Pedrollo

Francesca Pretto

Enrica Ronconi

Alessia Turri

Matteo Zanatto

Daniele Cernuto

Anna Grendene

Massimiliano Varusio

violoncelli

Sara Giolo

contrabbasso

Luigi Marasca

clarinetto

Gabriele Dal Santo

direttore



Bormio 06.08
Kuerc dalle ore 16.30

In collaborazione con:



Conosciuto anche come Coperto di sopra o nuovo, dal 1387 era il luogo in cui si amministrava la giustizia e dove, in periodo estivo, si tenevano i consigli di popolo. Non è dato sapere come fosse la costruzione originaria, sebbene antichi documenti riferiscono che il Kuerc (o "Coperchio") era costruito in parte di legna, mentre la copertura del tetto era a scandole, ossia tipiche tegole di legno di larice. Il disastroso incendio del 1855 distrusse le parti lignee, e portò alla ricostruzione in muratura. Degni di nota i doccioni a forma di drago, eseguiti in ferro battuto: secondo un'antica credenza locale questi esseri mostruosi tenevano lontano le forze maligne.

A colpi d'arco

Felix Mendelssohn (1809-1847)

Sinfonia n. 2 in re maggiore
Allegro - Andante - Allegro vivace

Arrigo Pedrollo (1878-1964)

Canto eroico
Elegia

Gerald Finzi (1901-1956)

Bagatelle per clarinetto e archi

Dimitri Schostakovic (1906-1975)

Fragments from the film music
Youth (from "Five days and five nights")
Contredanse (from "The Gadfly")
Jemma's Room (from "The Gadfly")
Gallop (from "The Gadfly")

Nuova Orchestra Pedrollo

Massimiliano Tieppo
Eleonora Dal Santo
Lucia Gafà
Alessandro Gasparini
Tiziano Guarato

Irene Pedrollo
Francesca Pretto
Enrica Ronconi
Alessia Turri
Matteo Zanatto

violini

Nicola Possente
Elena Gelmi
Martina Pettenon
viale

Daniele Cernuto
Anna Grendene
Massimiliano Varusio
violoncelli

Sara Giolo
contrabbasso

Luigi Marasca
clarinetto

Gabriele Dal Santo
direttore





Grosio 06.08
Chiesa di S.Giorgio ore 21.00

Ludus Triumphorum ***programma di concerto ispirato ai "Tarocchi del Mantegna"***

In collaborazione con:



Comunità Montana
Valtellina di Tirano

Musiche di:

**Girolamo Kapsberger (1580-1651), Andrea Falconieri (ca.1585-1656),
Dario Castello (ca 1590-ca 1658), Alessandro Scarlatti (1660-1725),
Antonio Vivaldi (1678-1741), Johan Adolf Hasse (1699-1783),
Georg Friedrich Haendel (1685-1759), Johann Sebastian Bach (1685-1750)**

Le condizioni umane :

Miserio, Fameio, Artixan, Merchadante, Zintilomo, Chavalier, Doxe, Re, Imperator, Papa

Apollo e le Muse :

Calliope, Urania, Tersicore, Erato, Polimnia, Talia, Melpomene, Euterpe, Clio, Apollo

Le arti liberali :

Grammatica, Loica, Rhetorica, Geometria, Aritmetricha, Musicha, Poesia, Filosofia, Astrologia, Theologia

I principi cosmici e le virtù cristiane :

Iliaco, Chronico, Cosmico, Temperancia, Prudencia, Forteza, Iusticia, Charita, Speranza, Fede

I pianeti, le sfere celesti e Dio :

Luna, Mercurio, Venus, Sol, Marte, Jupiter, Saturno, Octava Spera, Primo Mobile, Prima Causa

Ogni gruppo tematico è abbinato a una serie di brani musicali. Il pubblico determina l'ordine e parte della scelta dei brani tramite le carte dette "tarocchi del Mantegna", una delle versioni più antiche del popolare gioco di carte e di divinazione.

La Selva

Francesco Divito

sopranista

Carolina Pace

flauto dolce

Rebeca Ferri

violoncello barocco

Michele Carreca

tiorba e direzione

Nella parte più antica del paese si trova la chiesa di S. Giorgio, facilmente individuabile per lo slanciato campanile in pietra ingentilito da bifore e terminante con un cono cestile in mattoni ornato da pinnacoli. Recenti indagini d'archivio provano l'esistenza della chiesa solo a partire dal terzo decennio del Trecento. Un secolo dopo l'edificio non più sufficiente per il culto, subì un ampliamento tale da rendere necessaria una nuova consacrazione nel 1485. Alle norme post tridentine si deve la costruzione delle cappelle laterali di S. Marta e S. Caterina. Sempre alla metà del XVII secolo va ricondotta anche la sacrestia, mentre è della fine del secolo l'ampliamento dell'Oratorio dei Disciplini, addossato al lato orientale della chiesa. Durante la prima guerra mondiale l'edificio fu utilizzato come deposito, mentre l'attiguo oratorio dei Disciplini come lazzaretto. Nel 1926 si resero così necessari altri lavori di manutenzione, mentre si dovette attendere fino al 1980 per cospicui interventi di carattere conservativo sulle capriate lignee e (1981-83) sugli affreschi.



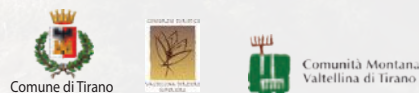
Tirano 07.08

Piazza della Basilica della Madonna ore 21.00

In caso di maltempo il concerto si terrà nella Sala **Beato Mario** in Piazza della Basilica

De vino et veritate

In collaborazione con:



All'alba del 29 settembre 1504 la Madonna apparve al tiranese Mario Omodei, promettendo la cessazione della pestilenza che colpiva il bestiame, qualora fosse stato costruito un tempio in Suo onore esattamente nel punto dove era apparsa. Il Santuario a tre navate a croce latina è il più importante esempio del Rinascimento in Valtellina. Conserva all'interno, un imponente organo, preziosa opera di intaglio iniziata nel 1608 dal bresciano Giuseppe Bulgarini e completata nel 1638 dal milanese G.B. Salmoiraghi. In virtù della sua posizione è da sempre meta di fedeli provenienti da tutta Europa. Papa Pio XII, nel 1946, proclamò la Beata Vergine di Tirano "speciale patrona celeste di tutta la Valtellina".



Johann Strauss (1825-1899)

Vino, donna e canto! (Wein, Weib und gesang !), Op. 333

trascr. John Gready

Carl Orff (1895-1982)

Carmina burana

trascr. John Krance

O Fortuna-Fortune Plango Vulnera

Tanz – Uf dem Anger

Floret Silva - In Taberna Quando Sumus

Dulcissime - Fortuna Imperatrix Mundi

Dirk Brossé (1960)

Oscar for amnesty

Claude Debussy (1862-1918)

La puerta del vino

trascr. Lorenzo Della Fonte

prima esecuzione

Andrew Lloyd Webber (1948)

Evita

arr. Marcel Peeters

Joseph Horowitz (1926)

Bacchus on blue ridge

Moderato - Blues - Vivo

Orchestra di fiati della Valtellina

Lorenzo Della Fonte

direttore



Valdidentro 08.08

Chiesa di S. Gallo - Premadio ore 21.00

Ludus Triumphorum

programma di concerto ispirato ai "Tarocchi del Mantegna"

In collaborazione con:



Musiche di:

**Girolamo Kapsberger (1580-1651), Andrea Falconieri (ca.1585-1656),
Dario Castello (ca 1590-ca 1658), Alessandro Scarlatti (1660-1725),
Antonio Vivaldi (1678-1741), Johan Adolf Hasse (1699-1783),
Georg Friederich Haendel (1685-1759), Johann Sebastian Bach (1685-1750)**

Le condizioni umane :

Miserio, Fameio, Artixan, Merchadante, Zintilomo, Chavalier, Doxe, Re, Imperator, Papa

Apollo e le Muse :

Calliope, Urania, Tersicore, Erato, Polimnia, Talia, Melpomene, Euterpe, Clio, Apollo

Le arti liberali :

Grammatica, Loica, Rhetorica, Geometria, Aritmetricha, Musicha, Poesia, Filosofia, Astrologia, Theologia

I principi cosmici e le virtù cristiane :

Iliaco, Chronico, Cosmico, Temperancia, Prudencia, Forteza, Iusticia, Charita, Speranza, Fede

I pianeti, le sfere celesti e Dio :

Luna, Mercurio, Venus, Sol, Marte, Jupiter, Saturno, Octava Spera, Primo Mobile, Prima Causa

Ogni gruppo tematico è abbinato a una serie di brani musicali. Il pubblico determina l'ordine e parte della scelta dei brani tramite le carte dette "tarocchi del Mantegna", una delle versioni più antiche del popolare gioco di carte e di divinazione.

La Selva

Francesco Divito

sopranista

Carolina Pace

flauto dolce

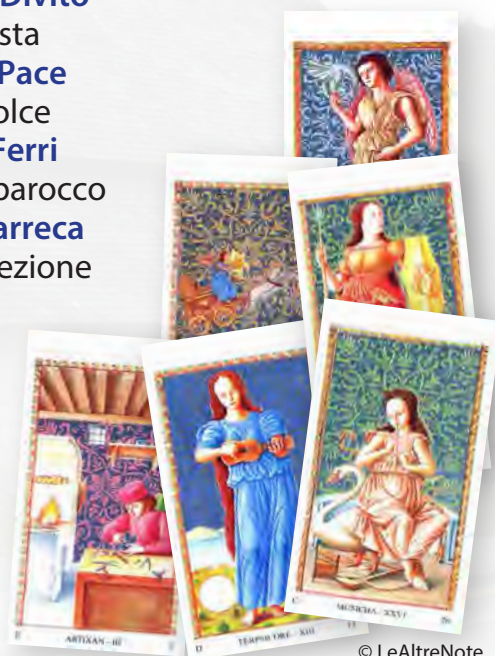
Rebeca Ferri

violoncello barocco

Michele Carreca

tiiorba e direzione

Un'aura di mistero riguardo alla data di fondazione e all'originaria funzione avvolge l'origine della chiesa, la cui dedicazione all'irlan-ndese S. Gallo fa propendere per una fondazione alto-medievale. La prima citazione documentaria della chiesa risale al 1243, quando non vi si impartivano ancora i sacramenti, appannaggio esclusivo della plebana di Bormio. Divenuta autonoma nel 1467, S. Gallo fu sottoposta a lavori di ampliamento e abbellimento. Di quest'ultimi fanno parte gli affreschi dei SS. Francesco e Antonio Abate e del beato Simonino. I due altari laterali di cui la chiesa era un tempo dotata, dedicati rispettivamente a S. Carlo Borromeo e alla Beata Vergine prima e alla Confraternita dei disciplini poi, vennero demoliti su disposizione del vescovo Feliciano Niguarda nel 1614. L'imponente ciborio ligneo dell'altare centrale è purtroppo andato perso a causa della noncuranza conseguita alla perdita della dignità parrocchiale, avvenuta nel 1833. Il degrado e l'abbandono della chiesa sono purtroppo proseguiti nei secoli successivi tanto da farle acquisire la nomea di "chiesa dei morti". Nel 2001, conclusi i lavori di restauro, S. Gallo è stata riaperta al culto.





Flauti AZUMI con testate ALTUS fatte a mano



Nella foto il Maestro Stefano Parrino col suo flauto Azumi S3 GP

Il timbro coinvolgente e aperto dei flauti AZUMI impressiona sempre grazie ad acuti brillanti, chiari e forti, medi ricchi di sostegno e grande profondità.

I flautisti più esigenti scopriranno nelle serie AZUMI modelli sorprendenti, sia per ricchezza del timbro che per dettagli di design, per esecuzioni di successo, con un timbro diverso e personale.

Vieni a sperimentare il timbro affascinante di un AZUMI, dal tuo rivenditore AZUMI di fiducia.

m.casale bauer

www.azumi.eu - www.casalebauer.com



Teglio 09.08
Chiesa di S. Eufemia ore 21.00

Opera prima

In collaborazione con:



Comunità Montana
Valtellina di Tirano

Giovan Battista Viotti (1755-1824)

Quartetto in mi bemolle maggiore Op. 1 No. 3

Adagio/Allegro
Allegro

La chiesa parrocchiale di Teglio sorge ai piedi del dosso dell'antico Castrum Tili, il castello dal quale prese il nome di "Val Tellina" la valle dell'Adda e di cui oggi restano la torre e la chiesetta di Santo Stefano. Posta al centro del paese, all'interno del "recinto sacro", ora tagliato dalla strada, dove si trovano gli oratori dei Disciplini Bianchi e dei Confratelli Neri e l'ossario del vecchio cimitero, fu la chiesa-madre della Castellanza e del Comune di Teglio, l'istituto civile medievale con competenze territoriali fino allo spartiacque orobico al di là del solco dell'Adda, in seno al quale si formarono le frazioni di Boalzo, Aprica, Carona e Grania, l'odierna San Giacomo, con le rispettive parrocchie. Il complesso attuale, consacrato l'8 novembre 1817 dal Vescovo Grimaldi è un composito architettonico ma armonioso del XV e XVII secolo. Sulla facciata spiccano il magnifico rosone di marmo con una delicata Madonna e colonnine finemente lavorate e il portale, opera dei Rodari del 1506. L'interno è suddiviso in tre navate con volte a crociera.

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Quartetto in do minore Op. 18 No. 4

Allegro ma non tanto
Andante scherzoso quasi Allegretto
Menuetto
Allegretto

Aleksandr Porfir'evič Borodin (1833-1887)

Quartetto No. 2 in re maggiore

Allegro moderato
Scherzo
Notturmo
Finale

Quartetto Viotti

Franco Mezzena - Nancy Barnaba

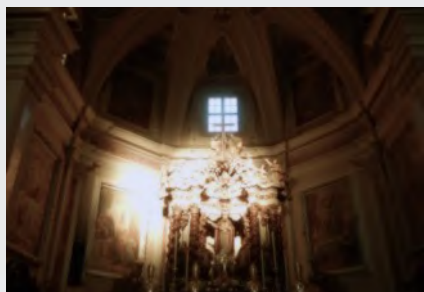
violini

Luca Ranieri

viola

Maria Cecilia Berio

violoncello



Valfurva 10.08
Chiesa di S. Nicola ore 21.00

Opera prima

In collaborazione con:



Comune di Valfurva

La chiesa di S. Nicola, risale almeno al 1228. Nel 1447 l'edificio, gravemente danneggiato da un incendio, venne ricostruito: secondo una leggenda si decise di rifabbricarlo altrove, ma per ben due volte un angelo avrebbe trasportato gli attrezzi del cantiere sul luogo dell'antica costruzione, dove una mano misteriosa avrebbe anche tracciato la pianta della nuova chiesa. Il leggendario racconto è rappresentato in un affresco collocato al di sopra della porta laterale. L'edificio presenta un'elegante facciata su cui spicca il portale settecentesco, in pietra verde di Campello, di Giuseppe Tamagnini. All'interno della chiesa, sono da segnalare gli affreschi presenti sulle pareti dell'abside, alcuni dei quali raffiguranti scene di vita del santo titolare, oltre alla preziosa ancona settecentesca (1750), collocata sull'altare maggiore, opera di Giovan Battista Del Piazz.



Giovan Battista Viotti (1755-1824)

Quartetto in mi bemolle maggiore Op. 1 No. 3

Adagio/Allegro

Allegro

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Quartetto in do minore Op. 18 No. 4

Allegro ma non tanto

Andante scherzoso quasi Allegretto

Menuetto

Allegretto

Aleksandr Porfir'evič Borodin (1833-1887)

Quartetto No. 2 in re maggiore

Allegro moderato

Scherzo

Notturmo

Finale

Quartetto Viotti

Franco Mezzena - Nancy Barnaba

violini

Luca Ranieri

viola

Maria Cecilia Berioli

violoncello



Chiesa Valmalenco 11.08

Chiesa dei SS. Giacomo e Filippo ore 21.00

Angeli senza paradiso

In collaborazione con:



Niccolò Paganini (1782-1840)

Sonata op. 3 n. 4 in la minore

Andante: Largo - Allegretto: Motteggiando

Sonata M.S. 112 n. 2 in re maggiore

Adagio cantabile - Rondoncino: Tempo di Polacca(Andantino) - Minore

Sonata concertata M.S. 2 in la maggiore

Allegro spiritoso - Adagio: assai espressivo

Rondeau: Allegretto con brio(Scherzando)

Franz Schubert (1797-1828)

15 Danze originali

Sonata in la minore D. 821 "Arpeggione"

Allegro moderato; Adagio; Allegretto

Nicola Cattò

musicologo

Francesco Parrino

violino

Bruno Giuffredi

chitarra

Attualmente l'edificio presenta un'elegante facciata su cui spicca il portale settecentesco, in pietra verde di Campello, di Giuseppe Tamagnini. All'interno della chiesa, ad unica navata con quattro cappelle laterali (intitolate al SS. Crocifisso, alla Sacra Famiglia, al Sacro Cuore e alla Madonna), sono invece da segnalare gli affreschi presenti sulle pareti dell'abside, alcuni dei quali raffiguranti scene di vita del santo titolare, oltre alla preziosa ancona settecentesca (1750), collocata sull'altare maggiore, opera di Giovan Battista Del Piazz, il più raffinato intagliatore che operò in zona nella prima metà del XVIII secolo. L'opera, dipinta e indorata dall'artista trentino Alessandro Prati, presenta al centro la statua di S. Nicola, mentre negli interspazi delle colonne tortili in legno quelle dei santi Ambrogio, Caterina, Rocco, Giorgio, Lucia e Abbondio. Sulla sommità della grande ancona barocca sono invece collocate le statue di Cristo e del Padre Eterno, circondate da angioletti con grandi ali dorate poggianti su nuvole argentee.



Valfurva 12.08

Casa del Parco Nazionale dello Stelvio ore 21.00

Angeli senza paradiso

In collaborazione con:



Il Parco Nazionale dello Stelvio, nato nel 1935, è uno dei più vasti e antichi parchi nazionali italiani. Tipico parco montano, si sviluppa quasi per intero al di sopra dei 1.000 m s.l.m., con tre quarti di territorio al di sopra dei 2.000 m e una quota massima, corrispondente alla cima dell'Ortles, di 3.905 m s.l.m.. Comprende per intero il gruppo dell'Ortles-Cevedale, che ne costituisce il "cuore" geografico. Molto diversificato sia dal punto di vista geologico sia morfologico, è caratterizzato da vasti boschi di conifere alle quote inferiori e, salendo di quota, da praterie alpine, macereti, nevai e ghiacci perenni. Particolarmente ricche, anche di specie rare, sono la flora e la fauna.

Niccolò Paganini (1782-1840)

Sonata op. 3 n. 4 in la minore

Andante: Largo - Allegretto: Motteggiando

Sonata M.S. 112 n. 2 in re maggiore

Adagio cantabile - Rondoncino: Tempo di Polacca(Andantino) - Minore

Sonata concertata M.S. 2 in la maggiore

Allegro spiritoso - Adagio: assai espressivo

Rondeau: Allegretto con brio(Scherzando)

Franz Schubert (1797-1828)

15 Danze originali

Sonata in la minore D. 821 "Arpeggione"

Allegro moderato; Adagio; Allegretto

Nicola Cattò

musicologo

Francesco Parrino

violino

Bruno Giuffredi

chitarra





Valdidentro 13.08
Alpe Boron dalle ore 12.00

Flauti all'Opera

La Storia della vocalità italiana dal Rinascimento a Puccini

In collaborazione con:



L'Alpe Boron è un alpeggio di proprietà di Regione Lombardia e gestito da ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste). E' ubicato nell'Alta Valtellina e interessa una piccola superficie, pari a 8,74 Ha, in Comune di Valdidentro, a quota 2057 m, compresa tra la Valle Boron, il fondovalle della Valle Lia e il sentiero che sale verso i pascoli. L'Alpe è in un comprensorio naturalistico e paesaggistico di rara bellezza situato lungo un itinerario escursionistico di collegamento con la Svizzera attraverso la contigua Val Viola. L'attività d'alpeggio viene svolta mediante concessione all'Azienda Agricola Giacomelli Roberto di Grosio.

Claudio Monteverdi (1567-1643)
Toccata da "Orfeo"

Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736)
Concerto in Sol Maggiore

Domenico Cimarosa (1749-1801)
Ouverture da "Il Matrimonio Segreto"

Vincenzo Bellini (1801-1835)
Sinfonia da "Norma"

Giacomo Puccini (1858-1875)
Coro Muto da "Madama Butterfly"

Gioacchino Rossini (1792-1863)
Ouverture da "L'Italiana in Algeri"

Giuseppe Verdi (1813-1901)
Sinfonia da "Nabucco"

Gaetano Donizetti (1797- 1848)
Concertino per Flauto

I flauti di Toscanini

Annamaria Lanciani
ottavino

Luigi Rodorigo - Mauro Baiocchi
flauti I

Marcella Piccinini - Chiara Pacifico
flauti II

Alberto Massari - Fabrizia Urbani
flauti III

Francesco Majone - Emilio B. Incerto
flauti in sol

Giulia Cellini - Ida Paris
flauti bassi

Francesca Grosso
flauto contrabbasso

Monica Finco
flauto solista

Paolo Totti
direttore



Poschiavo 13.08

Casa Console ore 20.30

Ingresso: CHF 15 / € 14 - CHF 10 / € 9 (soci Pgi, studenti e apprendisti)

Angeli senza paradiso

In collaborazione con:

Pro
Grigioni
Italiano



Casa Console, l'edificio dagli eleganti tratti ottocenteschi è dovuto ad Antonio Semadeni, console svizzero in Polonia e esponente delle importanti dinastie poschiavine di pasticceri, allora attive nelle maggiori città europee. Dal 2002 Casa Console è sede di una pregiata collezione di dipinti romantici tedeschi e svizzeri.

Antonio Semadeni

Nato nel 1823 a Poschiavo, fu un rispettabile proprietario di un caffè a Varsavia. Antonio Semadeni frequenta il liceo polacco e parla cinque lingue. La famiglia manifesta propensione e sensibilità per l'arte e la musica. Nel 1856 Semadeni acquista l'edificio che oggi porta il nome di "Casa Console". Ristruttura e amplia la costruzione arredandola con sfarzo. Nel 1875 Semadeni viene convocato a Varsavia quale primo Console svizzero.



Niccolò Paganini (1782-1840)

Sonata op. 3 n. 4 in la minore

Andante: Largo - Allegretto: Motteggiando

Sonata M.S. 112 n. 2 in re maggiore

Adagio cantabile - Rondoncino: Tempo di Polacca(Andantino) - Minore

Sonata concertata M.S. 2 in la maggiore

Allegro spiritoso - Adagio: assai espressivo

Rondeau: Allegretto con brio(Scherzando)

Franz Schubert (1797-1828)

15 Danze originali

Sonata in la minore D. 821 "Arpeggione"

Allegro moderato; Adagio; Allegretto

Nicola Cattò

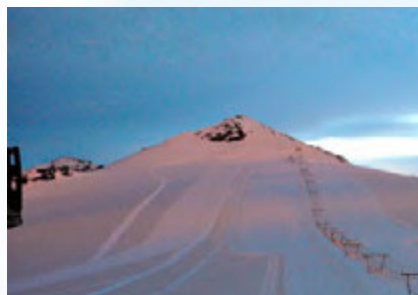
musicologo

Francesco Parrino

violino

Bruno Giuffredi

chitarra



Stelvio Livrio 14.08

Terrazza ore 12.00

Biglietto scontato per Livrio: € 16

In collaborazione con:



Il Passo dello Stelvio ed il Ghiacciaio sono aperti tutti gli anni da Maggio a Novembre. Ideale per settimane bianche estive per perfezionare la propria tecnica sciistica sotto l'occhio vigile dei migliori maestri di sci nelle diverse scuole sci situate nelle Strutture ricettive del Passo dello Stelvio. Le piste del Ghiacciaio dello Stelvio, vengono scelte dalle squadre nazionali per la preparazione alle competizioni invernali; quindi non sarebbe un'eccezione incontrare atleti del calibro di Innerhofer, Hell, Gut, Fanchini, Maze, Svindal, Razzoli, Raich e molti altri della squadra nazionale italiana, austriaca, svizzera, norvegese, finlandese, spagnola, croata. Dal punto più alto del Ghiacciaio, Punta degli Spiriti 3450 m s.l.m. potrete ammirare un panorama mozzafiato sulla catena montuosa da destra a sinistra spaziando dai confini con Austria e Svizzera. Molto ambita anche la vetta del Passo dai molti appassionati ciclisti che tutti gli anni si cimentano nell'impresa di raggiungere il Valico. Da non dimenticare motoraduni, raduni d'auto d'epoca, supercar e competizioni ciclistiche e podistiche che si tengono ogni anno sui tre versanti che portano al Passo dello Stelvio.

Flauti all'Opera ***La Storia della vocalità italiana dal Rinascimento a Puccini***

Claudio Monteverdi (1567-1643)

Toccata da "Orfeo"

Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736)

Concerto in Sol Maggiore

Domenico Cimarosa (1749-1801)

Ouverture da "Il Matrimonio Segreto"

Vincenzo Bellini (1801-1835)

Sinfonia da "Norma"

Giacomo Puccini (1858-1875)

Coro Muto da "Madama Butterfly"

Gioacchino Rossini (1792-1863)

Ouverture da "L'Italiana in Algeri"

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Sinfonia da "Nabucco"

Gaetano Donizetti (1797-1848)

Concertino per Flauto

I flauti di Toscanini

Annamaria Lanciani

ottavino

Luigi Rodorigo - Mauro Baiocchi

flauti I

Marcella Piccinini - Chiara Pacifico

flauti II

Alberto Massari - Fabrizia Urbani

flauti III

Francesco Majone - Emilio B. Incerto

flauti in sol

Giulia Cellini - Ida Paris

flauti bassi

Francesca Grosso

flauto contrabbasso

Monica Finco

flauto solista

Paolo Totti

direttore

"l'olio cantò con murmure sommesso"

Giovanni Baccari

L'olio degli Avi

Olio extravergine di Oliva Nocellara del Belice

incanto della natura!



Via Lazzaretto, 22 91022 Castelvetro (Tp) Tel. +39.0924.89532 email: 092489532@iol.it

Cima Bianca

Meubl  Garni Caffetteria

*... un angolo di tranquillit 
a due passi dal centro di Bormio*



Cima Bianca Meubl  Garni Caffetteria
Via Lungo Frodolfo Credaro, 5 - 23032 Bormio (SO)
tel. +39 0342 901449 - fax +39 0342 919287
info@cimabianca.it - www.cimabianca.it



Valfurva 16.08

Casa del Parco Nazionale dello Stelvio ore 21.00

Favole e mattacchioni Babar e Celestino

In collaborazione con:



Il Centro Visitatori del Parco Nazionale, situato in frazione S. Antonio di Valfurva, si prefigge lo scopo di fornire una visione d'insieme degli aspetti naturali e antropici del Parco. Riassume, nei tre piani di esposizione, gli aspetti salienti del Parco, suddivisi in tre temi fondamentali: flora e fauna, paesaggio e strutture antropiche. Il Centro Visite ha uno sviluppo verticale corrispondente alla reale distribuzione altimetrica di quanto esposto. Salendo da un piano all'altro si compie un'ascensione virtuale dagli habitat, specie, elementi paesaggistici e architettonici delle quote inferiori fino a quelli delle alte quote.

“L’Histoire de Babar le petit éléphant”

testo di

Jean De Brunhoff

musica di

Francis Poulenc (1899-1963)

Come iniziò la storia di Babar? Si dice che nacque dietro l'insistenza di una nipotina annoiata. “Dai, suona questo!” sembra abbia detto allo zio Francis Poulenc appoggiando al leggio la sua favola preferita. E lo zio, per accontentarla, cominciò ad improvvisare gli accordi che diedero vita poi al poetico mosaico per voce e pianoforte che è “L’Histoire de Babar”

“Celestino col vento in poppa”

favole di

Tiziana Compagnoni

musica di

Massimo Viazzo

Le magiche storie di Celestino, un bambino dall'innocente sguardo sul mondo, magistralmente raccontate da Pietro Mossa con l'accompagnamento pianistico originale di Massimo Viazzo.

Pietro Mossa

attore

Massimo Viazzo

pianoforte



Valdidentro 17.08

Sala Associazioni del Comune ore 21.00

Favole e mattacchioni Babar e Celestino

In collaborazione con:



“L’Histoire de Babar le petit éléphant”

testo di
Jean De Brunhoff

musica di
Francis Poulenc (1899-1963)

Come iniziò la storia di Babar? Si dice che nacque dietro l’insistenza di una nipotina annoiata. “Dai, suona questo!” sembra abbia detto allo zio Francis Poulenc appoggiando al leggio la sua favola preferita. E lo zio, per accontentarla, cominciò ad improvvisare gli accordi che diedero vita poi al poetico mosaico per voce e pianoforte che è “L’Histoire de Babar”

*L’HISTOIRE
DE BABAR
le petit éléphant*

“Celestino col vento in poppa”

favole di
Tiziana Compagnoni

musica di
Massimo Viazzo

Le magiche storie di Celestino, un bambino dall’innocente sguardo sul mondo, magistralmente raccontate da Pietro Mossa con l’accompagnamento pianistico originale di Massimo Viazzo.

Racconti dell’allegria combriccola



Pietro Mossa
attore

Massimo Viazzo
pianoforte





Livigno 18.08
Chiesa di S. Maria Nascente ore 21.00

Giochi di gioventù

In collaborazione con:



L'attuale chiesa risale agli anni 1884-87 e sostituisce l'edificio originale del 15° secolo, più volte rimaneggiato. A sud del coro troviamo il campanile di costruzione ancora più antica. L'interno si presenta con una costruzione a pilastri e presbiterio. Altari laterali: nelle due prime cappelle troviamo l'altare del Rosario (destra) e, sulla sinistra, l'altare della Madonna del Carmine. Le cappelle di mezzo ospitano l'altare della Morte, a sinistra, e di S. Francesco d'Assisi, a destra. Gli ultimi due altari sono dedicati alla Madonna di Lourdes (destra) e al Sacro Cuore di Gesù. Il pulpito presenta delle statue dei quattro evangelisti e una mano che regge un crocefisso. La volta della chiesa è stata affrescata da Luigi Tagliaferri nel 1931. Da notare anche il fonte battesimale (fine '600)

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Sonata BWV 1030 in si minore

Andante - Largo e dolce - Allegro

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Sonata KV 14 in do maggiore

Allegro - Allegro - Menuetto primo - Menuetto secondo en Carillon

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Sonata in si bemolle maggiore

Allegro - Polonaise - Largo - Tema con variazioni

Francis Poulenc (1899-1963)

Sonata

Allegro malinconico - Cantilena: Assez lent - Presto giocoso

François Borne (1840-1920)

Fantaisie brillante sur Carmen

Sur l'opéra de George Bizet

Patrizia Conti

musicologa

Stefano Parrino

flauto

Andrea Bacchetti

pianoforte



Bormio 19.08

Chiesa del Santo Crocefisso ore 21.00

Giochi di gioventù

In collaborazione con:



Comune di Bormio



La costruzione risale al 1356 ed è testimoniata da una Delibera del consiglio dell'allora Contado di Bormio, trascritta all'interno del libero consiliorum, in cui si decise di acquisire un terreno in zona Combo per edificarvi una chiesa dedicata ai SS. Antonio Abate e Agostino. Da un punto di vista architettonico presenta una facciata a capanna arricchita da due lesene laterali. Anche internamente la struttura si presenta molto semplice con una sola navata e il presbiterio a pianta quadrata. Sopra l'altare principale, decorato dal milanese Eugenio Ponzio, è presente una pala che si attribuisce all'artista bormino Carlo Marni (1632). Venne successivamente ampliata nel 1734 con l'aggiunta della cappella sul lato sud per agevolare il sempre crescente culto per il Santo Crocefisso. Nella nuova cappella venne realizzato anche un nuovo altare interamente in marmo (realizzato da Gerolamo e Giuseppe Buzzi) che si aggiunse a quello già esistente dedicato a S. Antonio. La balaustra che racchiude questa cappella è stata invece realizzata dal bormino Giuseppe Tamagnini che utilizzò solamente marmo presente in loco.

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Sonata BWV 1030 in si minore

Andante - Largo e dolce - Allegro

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Sonata KV 14 in do maggiore

Allegro - Allegro - Menuetto primo - Menuetto secondo en Carillon

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Sonata in si bemolle

Allegro - Polonaise - Largo - Tema con variazioni

Francis Poulenc (1899-1963)

Sonata

Allegro malinconico - Cantilena: Assez lent - Presto giocoso

François Borne (1840-1920)

Fantaisie brillante sur Carmen

Sur l'opéra de George Bizet

Patrizia Conti

musicologa

Stefano Parrino

flauto

Andrea Bacchetti

pianoforte





Bormio 20.08

Via De Simoni, 50 fienile dalle ore 21.00
ingresso "Al Scur"

Le vette del mondo

In collaborazione con:



Melodie e canti popolari della tradizione Giapponese dal 1400 al 1800

(riadattamenti musicali di Walter Lupi)

Asadoya Yunta - Otemoyan - Takeda No Komoriuta - Kokiriko Bushi

Canzoni della tradizione classica Napoletana

Luigi Denza - Giuseppe Turco

Funiculì Funiculà

Ernesto De Curtis - Giambattista De Curtis

Torna a Surriento

Edoardo Nicolardi - E. A. Mario

Tammurriata Nera

Eduardo Di Capua - Giovanni Capurro

O Sole Mio

Canti di Montagna della I e II Guerra Mondiale

Anonimo

Monte Canino

Anonimo

O Bella Ciao

Fiorenzo Carpi - Giorgio Strehler

Ma Mi

Nino Piccinelli

Tapum

Akiko Kozato

soprano

Walter Lupi

chitarra



Valdisotto 21.08

Santuario della Beata Vergine di Caravaggio - Oga ore 17.30

Tapum...tapum...tapum...

In collaborazione con:



***Melodie e canti popolari della tradizione Giapponese
dal 1400 al 1800***

(riadattamenti musicali di Walter Lupi)

Asadoya Yunta - Otemoyan - Takeda No Komoriuta - Kokiriko Bushi

Canzoni della tradizione classica Napoletana

Luigi Denza - Giuseppe Turco

Funiculì Funiculà

Ernesto De Curtis - Giambattista De Curtis

Torna a Surriento

Edoardo Nicolardi - E. A. Mario

Tammurriata Nera

Eduardo Di Capua - Giovanni Capurro

O Sole Mio

Canti di Montagna della I e II Guerra Mondiale

Anonimo

Monte Canino

Anonimo

O Bella Ciao

Fiorenzo Carpi - Giorgio Strehler

Ma Mi

Nino Piccinelli

Tapum

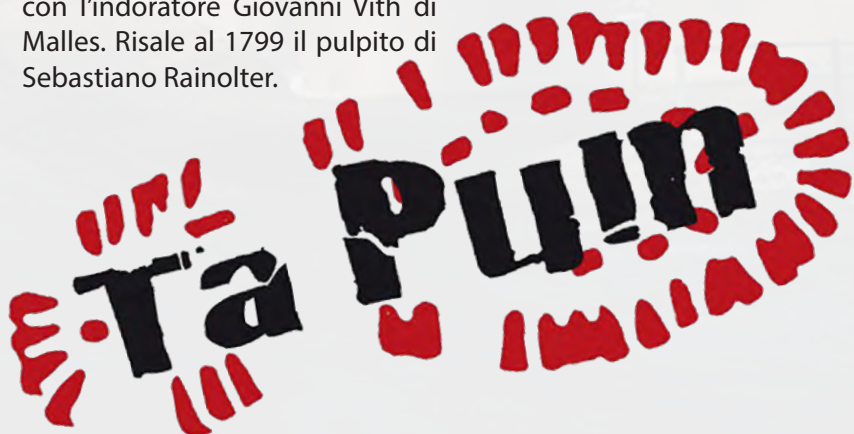
Akiko Kozato

soprano

Walter Lupi

chitarra

All'inizio del Settecento Giovannino Guata di Oga uscì vivo "da evidente pericolo di morte" e attribuì la sua salvezza all'intercessione della Madonna di Caravaggio che, anche in Valtellina, contava numerosi devoti. In segno di ringraziamento il Guata fece perciò costruire in località Le Motte una piccola cappella dedicata alla Madonna di Caravaggio. La costruzione dell'attuale santuario ebbe inizio nel 1725 per concludersi nel 1742 con la realizzazione del presbiterio. L'altare maggiore, realizzato nel 1751-52 da Alessandro Prati di Cles (Trento) e solo in un secondo momento dipinto a finto marmo, ospita il gruppo ligneo dell'apparizione della Madonna di Caravaggio, eseguito verso il 1888 dalla ditta Verrobout di Parigi. I due altari laterali, che un furto ha privato di statue e intagli, sono opera dell'intagliatore tirolese Matthias Peder (1782), in collaborazione con l'indoratore Giovanni Vith di Malles. Risale al 1799 il pulpito di Sebastiano Rainolter.





Valdidentro 22.08

Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00

Cibo e musica: elisir di lunga vita

In collaborazione con:



presentazione del libro *Smartfood* a cura dell'autrice
Eliana Liotta in conversazione con Roberta Cervi

Musiche di Marco Betta

Smart food pieces

Valentina Messa

pianoforte

La struttura è stata ricavata dalla ristrutturazione di un vecchio capannone facente parte dei cantieri allestiti in occasione della costruzione delle Dighe di Cancano, iniziate negli anni Venti. Ora è un centro polivalente costituito da una grande sala che può essere utilizzata anche parzialmente grazie a una parete mobile e può ospitare meeting, assemblee, mostre, conferenze, manifestazioni sportive, culturali e musicali. Il centro è dotato di palco, impianto audio, riscaldamento, spazi accessori e servizi.

Questo libro fa finalmente chiarezza su cosa, quanto e come mangiare per vivere di più e meglio. Alcuni alimenti, si comportano come farmaci, capaci di proteggere l'organismo e mantenerci giovani. In questo libro, la giornalista Eliana Liotta spiega in modo semplice come inserirli nei menù e rivoluzionare in poche mosse il nostro stile di vita. Si è scoperto che certe molecole contenute negli alimenti influenzano l'espressione dei geni e quindi il nostro stato di salute. Le sostanze degli Smartfood sembra che facciano ancora di più: imbavagliano i geni dell'invecchiamento e accendono i geni della longevità.



Rezia Cafè



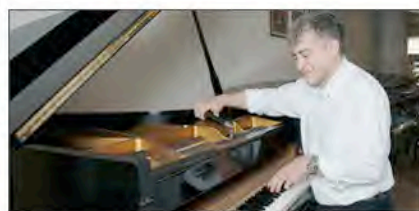
Bormio, Via S.Vitale • tel. 0342 904721 • www.reziahotel.it

... bar,
terrazza,
solarium,
sala da the,
ristorante..

da noi tutta un'altra musica !



CAVALLIMUSICA



SERVIZIO DI RIPARAZIONE

Il nostro negozio dispone al proprio interno di sei laboratori in cui si effettua il servizio di riparazione per ogni tipo di strumento musicale



Bormio 24.08

Hotel Cima Bianca ore 17.30

ingresso con obbligo di consumazione

In collaborazione con:



Chalet tipico valtellinese gestito dalla famiglia De Gasperi – Compagnoni sin dal 1972, anno della sua costruzione. Recentemente ristrutturato, situato a pochi passi dal centro e vicino agli impianti di risalita, in posizione tranquilla e soleggiata. Vi offre il servizio di B&B. La colazione a buffet offre i prodotti tipici del territorio: naturali, bio e a km 0.

Entr'acte

Francesco Molino (1768-1847)

Notturmo n. 1 op. 37

per flauto e chitarra

Georg Philipp Telemann (1681-1767)

Fantasia per violino n. 7

per chitarra sola

Mario Castelnuovo-Tedesco (1895-1968)

Sonatina op. 205

Allegretto grazioso - Tempo di siciliana - Scherzo - Rondo

per flauto e chitarra

Sergio Assad (1952)

Aquarelle

per chitarra sola

Jacques Ibert (1890-1962)

Entr'acte

per flauto e chitarra

I Solisti de LeAltreNote

Stefano Parrino

flauto

Gabriele Imbesi

chitarra





Bormio 25.08

Bar Rezia ore 12.00

ingresso con obbligo di consumazione

Aperitivo tra le note

In collaborazione con:

Rezia
Café

Con le sue calde atmosfere il Bar Rezia è il luogo ideale per vivere ogni momento della giornata. Per un caffè a regola d'arte, per uno snack gustoso, per stuzzicanti aperitivi e coloratissimi cocktails e gelati serviti nel solarium.

Johann Nepomuk Hummel (1778-1837)

Sonata in re maggiore op. 50

Allegro con brio - Andante - Rondò pastorale

Robert Schumann (1810-1856)

Tre Romanze op. 94

I. Nicht schnell - II. Einfach, innig - III. Nicht schnell

Philippe Gaubert (1879-1941)

Nocturne et Allegro scherzando

Gaetano Donizetti (1797-1848)

Sonata in do maggiore per flauto e pianoforte

I Solisti de LeAltreNote

Julia Ilomäki

flauto

Ginevra Paniati

pianoforte



Bianzone 26.08

Santuario della Madonna del Piano ore 21.00

Le meraviglie del giovane Felix

In collaborazione con:



La chiesa della Madonna al Piano sorge presso la statale dello Stelvio, e il torrente Valle che la devastò più volte. Essa è nominata dal vescovo Feliciano Ninguarda nella sua visita pastorale del 1589, allorché doveva essere una piccola costruzione medievale, della quale rimane la torre campanaria, quasi intatta dopo secoli. Nel secolo XVI subì notevoli rimaneggiamenti e sono forse di quell'epoca la parte posteriore dell'edificio. Nella seconda metà del Seicento, si provvide all'ampliamento dell'edificio, a cui fu conferito un aspetto barocco per opera del capomastro Stefano Panizza. La facciata colpisce per l'accurata composizione architettonica, animata da lesene in pietra verde, con nicchie e un'ampia finestra che interrompe il cornicione aggettante il quale divide in due parti la facciata.

Felix Mendelssohn (1809-1847)

Sinfonia n. 2 in re maggiore

Allegro - Andante - Allegro vivace

Arrigo Pedrollo (1878-1964)

Salon music

Tango

Canto eroico

Notturmo

Felix Mendelssohn (1809-1847)

Concerto per violino, pianoforte e orchestra d'archi

Allegro - Adagio - Allegro molto

Nuova Orchestra Pedrollo

Massimiliano Tieppo

Eleonora Dal Santo

Lucia Gafà

Alessandro Gasparini

Tiziano Guarato

Irene Pedrollo

Francesca Pretto

Enrica Ronconi

Alessia Turri

Matteo Zanatto

Violini

Nicola Possente

Elena Gelmi

Martina Pettenon

Viole

Daniele Cernuto

Anna Grendene

Massimiliano Varusio

Violoncelli

Sara Giolo

Contrabbasso

Francesco Parrino

violino

Gabriele Dal Santo

pianoforte e direttore



Bormio 27.08

Hotel Miramonti ore 17.30

ingresso con obbligo di consumazione

Pomeriggio in musica

In collaborazione con:



MIRAMONTI PARK HOTEL

wellness & beauty hotel

Il Miramonti Park Hotel, è situato in posizione tranquilla, immerso nel verde di un ampio parco privato, a pochi passi dal centro storico e a settecento metri dagli impianti di risalita facilmente raggiungibili. Gestito direttamente dalla famiglia Da Zanche, albergatori per tradizione, offre un soggiorno di massimo confort.

Mauro Giuliani (1781-1829)

Tre polonaises concertanti op. 137

per due chitarre

Johan Sebastian Bach (1685-1750)

Fantasia per violino n. 7

per chitarra sola

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Allegro e Minuetto

per due flauti

Georg Philipp Telemann (1681-1767)

Fantasia in re minore

Dolce - Allegro - Spirituoso

Fantasia in sol minore

Grave - Allegro - Grave - Allegro - Dolce - Allegro/Presto

per flauto solo

Giuseppe Saverio Mercadante (1795-1870)

Duetto Concertante n. 1

Allegro affettuoso - Larghetto - Rondò

per due flauti

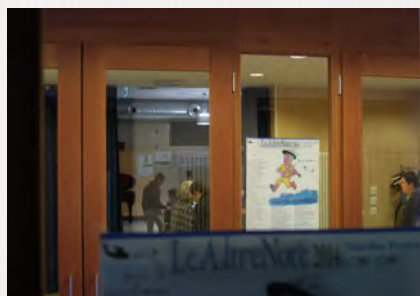
I Solisti de LeAltreNote

Julia Ilomäki - Stefano Parrino

flauto

Gabriele Imbesi - Bruno Giuffredi

chitarra



Valdidentro 28.08

Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00

Fantasia!

In collaborazione con:



Comune di Valdidentro



Un concerto unico, con repertori inusuali, scelti e proposti dai docenti della masterclass e da i Solisti de LeAltreNote, che cooperando creano delle atmosfere sorprendenti. Un evento imperdibile!

Dimitri Ashkenazy
clarinetto

Sophie Hallynck
arpa

Ann Lines
violoncello

Francesco Parrino
violino

Julia Ilomäki - Stefano Parrino
flauto

Gabriele Imbesi - Bruno Giuffredi
chitarra

Gloria D'Atri - Valentina Messa
pianoforte



Nuovo Atelier Musicale Arpitalia

via Don Minzoni 5 I-22100 Como



**AMPIO SPAZIO
ESPOSITIVO**



ASSICURAZIONI PER MUSICISTI E STRUMENTI

**STRUMENTI MUSICALI
DALLO STUDENTE AL CONCERTISTA**

info line 3280 36 46 96 e-mail arpitalia@gmail.com



 **studiocavazzi**
CONSULENZA AZIENDALE E TRIBUTARIA

via della Vittoria, 43
23032 Bormio (SO) Italia
tel. (+39) 0342 905398
studio@cavazzi.it



OCCHI 1907

Bormio in via Roma 6

OAKLEY

adidas

**MONT
BLANC**

MIU MIU CHANEL TIFFANY & CO.

ZEISS
Germany

Persol

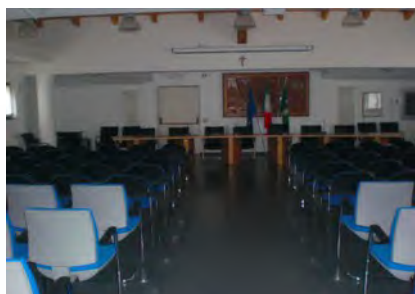
Ray-Ban

TOM FORD

ITALIA Independent

ARMANI





Valdidentro 29.08
Sala Consiliare del Comune ore 21.00

Lo stupore infantile: giochi e fiabe sapienti

In collaborazione con:



incontro con Grazia Marchianò

A occidente di Bormio, insinuandosi tra i calcari che culminano nella cima Reit ed il gruppo della cima Piazzzi, la Valdidentro si allunga fino ai confini con la Svizzera e con il comune di Livigno. Appena superato il borgo principale dell'Alta Valle si incontra sulla destra, sopra la piana verdeggianti dove si adagia solitaria la chiesa di S. Gallo con il suo campanile, la strada che porta al passo dello Stelvio, sul cui originario tracciato si edificarono gli stabilimenti termali dei Bagni Nuovi, poco sotto ai più antichi Bagni Vecchi. In essi si praticarono e si praticano saluberrime cure con le acque termali che sgorgano dalle rocce, acque forse già celebrate da Plinio nella *Naturalis historia*. Prima della costruzione della strada dello Stelvio, che avvenne a partire dal 1820, sul territorio di Valdidentro transitavano i mercanti bormini sulle strade "regali" di Umbrail e Fraele con i loro carichi di vino, acquistato in Valtellina, o di sale minerale acquistato alle miniere di Hall, nei pressi di Innsbruck. Ancora troneggiano sull'antico percorso di Fraele le due torri, un tempo inserite in un sistema di fortificazioni edificato intorno al 1390, che serviva a sbarrare l'entrata nel Bormiese a torme di razziatori nordici.

Si è soliti pensare la sapienza come qualcosa di arcano e irraggiungibile nella vita ordinaria, mentre basterebbe esplorare le fiabe diffuse in tutto il mondo dai tempi più remoti e i giochi tradizionali dei bambini per riconoscerne le tracce vive e pulsanti di una morfologia simbolica che connette l'uomo, la terra e il cosmo, e che non cessa di stupire e incantare. L'esame della trama e dei motivi-chiave di alcune famose fiabe europee e asiatiche fa da sfondo a una riflessione sui poteri della musica, della poesia, del mito di suscitare la meraviglia e l'amore alla vita.





una vacanza
fiorita, profumata
immersi nel



15 km di piste
ciclo pedonali
e ski roll



un soggiorno a
misura di bam-
bino con tanto
divertimento



un paradiso
unico per gli
amanti della
montagna



Valdidentro le altre note dell'estate



acque termali,
benessere
e relax



Piazza IV Novembre, 1 - 23038 Valdidentro (So)
Tel. 0039.0342 985331 fax 0039.0342 921140
www.valdidentro.net proloco@valdidentro.net



Valdidentro 30.08

Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00

Concerto à la carte

In collaborazione con:



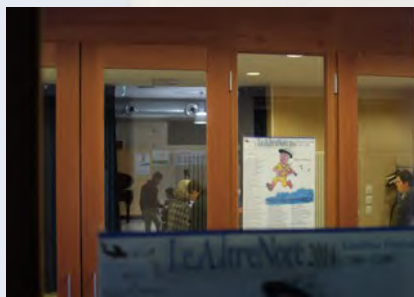
Comune di Valdidentro



Un programma appetitoso, una scelta di gusti e sapori provenienti da tutto il mondo...musicale, un *menù* che associa e coniuga le culture senza porre limiti all'esigenza di condivisione.

Imperdibile esperienza artistico - geografica!





Valdidentro 31.08

Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00

Canto d'amore

In collaborazione con:



Christoph Willibald Gluck (1714-1787)

Che farò senza Euridice

Giuseppe Verdi (1813-1901)

La donna è mobile

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Stride la vampa

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Madre non dormi

Georges Bizet (1838-1875)

Habanera

Giacomo Puccini (1858-1924)

Nessun dorma

Giacomo Puccini (1858-1924)

Dal labbro mio

Francesco Paolo Tosti (1846-1916)

La chanson de l'adieu

Sogno

Santa Lucia

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Stornello

Stanislao Gastaldon (1861-1939)

Musica proibita

Francesco Paolo Tosti (1846-1916)

Non t'amo più

Franz Lehár (1870-1948)

Tace il labbro

Patrizia Patelmo

mezzo soprano

Ivan Defabiani

tenore

Carmine Calabrese

pianoforte



Valdidentro 01.09

Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00

The Sound of Music tutti insieme...appassionatamente

In collaborazione con:



Si ringraziano:

Mara Pacini
Eredi Marinuzzi - Pierotti Cei
Eredi Buffi



L'olio degli Avi
Olio extravergine di Oliva Nocellara del Belice

LeAltreNote
Valtellina Festival

La fine della Masterclass LeAltreNote 2016, è celebrata nell'ultimo concerto in collaborazione col Festival. La Masterclass dà l'arrivederci all'edizione 2017!

Premiazione e consegna dei diplomi di partecipazione, delle borse di studio e dei premi.

Premio

"Gori Buffi"

per giovani musicisti valtellinesi

Premio

"Rotary Bormio Contea"

Premio

"L'Olio degli Avi"

Premio

"Enzo Vay"

Premio

"Marinuzzi - Pierotti Cei"

per violinisti

Premio

"Giovanni Bauer - Azumi"

per flautisti

Premio

LeAltreNote 2016

gli assegnatari faranno parte dello staff
artistico del festival **LeAltreNote 2017**





Tresivio 10.09

Casa di Loreto della Valtellina ore 21.00

Vienna – Algeri: sola andata!

In collaborazione con:



A Tresivio, paese a circa metà Valtellina, di antichissime origini, forse etrusche, sorge un grande santuario che è uno dei punti di riferimento di tutti i valtellinesi: si tratta del Santuario della Santa Casa. L'imponente basilica si staglia sulle pendici della montagna. Sono di particolare effetto la maestosa facciata barocca di chiara matrice transalpina, unica in Italia, e i fianchi volti a mattina e sera. Il 30 novembre 1646 veniva posta la prima pietra della Santa Casa, divenuta simbolo della comunità nonché della devozione valtellinese alla Vergine Maria. Questa costruzione interna è la riproduzione del santo sacello nazaretano venerato all'interno della basilica di Loreto. A pianta rettangolare, il tempio ha le pareti dipinte in entrambi i lati, interno ed esterno a simulare mattoni e pietre. Sull'altare, posto nel lato di settentrione, è situata la nicchia che ospita il simulacro della Beata Vergine simile a quello presente nella cittadina marchigiana, il cui volto dai lineamenti dolcissimi è nero (*nigra sed formosa*). Inoltre ori, lampade e candelabri preziosi, tavolette dipinte come ex voto di grazie ricevute, sculture di notevole fattura e quattro reliquiari in legno pregiato intarsiato, costituiscono nel loro insieme un vero e proprio tesoro che la devozione popolare le ha affidato fin dai secoli passati.

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Divertimento in re maggiore KV 136

Allegro - Andante - Presto

Giovanni Paisiello (1740-1816)

Quartetto III

Largo cantabile/Allegro - Grave maestoso - Allegro
(omaggio nel secondo bicentenario della morte)

Luigi Boccherini (1743-1805)

Quartetto op. 8 n. 5 in re maggiore

Presto - Rondò Allegro

Giacomo Puccini (1858-1924)

Crisantemi

Giacomo Puccini (1858-1924)

Quartetto in re maggiore

Allegro moderato

Gioacchino Rossini (1792-1868)

Overture dall' "Italiana in Algeri"

Quartetto dell'Ensemble Musagète:

Massimiliano Tieppo - Tiziano Guarato

violini

Michele Sguotti

viola

Giordano Pegoraro

violoncello

Il festival dei giovani

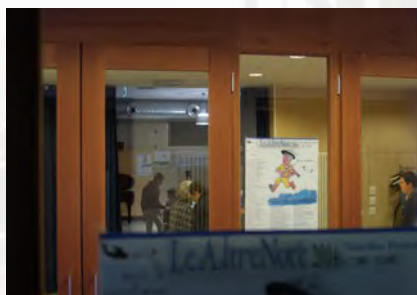
In collaborazione con:



Comune di Valldentro



Comune di Valdisotto



Una serie di appuntamenti imperdibili con i giovani artisti che hanno seguito la Masterclass LeAltreNote 2016; un'occasione semplice per ascoltare e conoscere gli artisti che modelleranno il futuro.

Gli appuntamenti:

30.08 ore 17.00 Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia

31.08 ore 12.00 Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia

31.08 ore 16.00 Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia

01.09 ore 16.00 Casermetta del Forte - Oga

Dove e quando!

04.08 Valdisotto *Recondita armonia*

Chiesa di S. Lorenzo ore 21.00

05.08 Aprica *Notturmo d'archi*

La passeggiata musicale partirà da Corso Roma alle ore 21.00

06.08 Bormio *A colpi d'arco*

Kuerc dalle ore 16.30

06.08 Grosio *Ludus Triumphorum*

Chiesa di S. Giorgio ore 21.00

07.08 Tirano *De vino et veritate*

Piazza della Basilica della Madonna ore 21.00

08.08 Valdidentro *Ludus Triumphorum*

Chiesa di S. Gallo - Premadio ore 21.00

09.08 Teglio *Opera prima*

Chiesa di S. Eufemia ore 21.00

10.08 Valfurva *Opera prima*

Chiesa di S. Nicolò ore 21.00

11.08 Chiesa Valmalenco *Angeli senza paradiso*

Chiesa dei SS. Giacomo e Filippo ore 21.00

12.08 Valfurva *Angeli senza paradiso*

Casa del Parco Nazionale dello Stelvio ore 21.00

13.08 Valdidentro *Flauti all'Opera*

Alpe Boron dalle ore 12.00

13.08 Poschiavo *Angeli senza paradiso*

Casa Console ore 20.30

14.08 Stelvio Livrio *Flauti all'Opera*

Terrazza ore 12.00

16.08 Valfurva *Favole e mattacchioni*

Casa del Parco Nazionale dello Stelvio ore 21.00

17.08 Valdidentro *Favole e mattacchioni*

Sala Associazioni del Comune ore 21.00

18.08 Livigno *Giochi di gioventù*

Chiesa di S. Maria Nascente ore 21.00

19.08 Bormio *Giochi di gioventù*

Chiesa del S. Crocefisso ore 21.00

20.08 Bormio *Le vette del mondo*

Via De Simoni, 50 Fienile dalle ore 21.00

21.08 Valdisotto *Tapum...tapum...tapum...*

Santuario della Beata Vergine di Caravaggio - Oga ore 17.30

22.08 Valdidentro *Cibo e musica: elisir di lunga vita*

Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00

24.08 Bormio *Entr'acte*

Hotel Cima Bianca ore 17.30

25.08 Bormio *Aperitivo tra le note*

Bar Rezia ore 12.00

26.08 Bianzone *Le meraviglie del giovane Felix*

Santuario della Madonna del Piano ore 21.00

27.08 Bormio *Pomeriggio in musica*

Hotel Miramonti ore 17.30

28.08 Valdidentro *Fantasia!*

Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00

29.08 Valdidentro *Lo stupore infantile*

Sala Consiliare del Comune ore 21.00

30.08 Valdidentro *Concerto à la carte*

Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00

31.08 Valdidentro *Canto d'amore*

Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00

01.09 Valdidentro *The Sound of Music*

Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00

10.09 Tresivio *Vienna – Algeri: sola andata!*

Casa di Loreto della Valtellina ore 21.00

Il festival dei giovani

30.08 Valdidentro

Chiesa di S. Abbondio ore 17.00

31.08 Valdidentro

Centro Polifunzionale Rasin ore 12.00 e 16.00

01.09 Valdisotto

Casermetta del Forte - Oga ore 16.00





Dimitri Ashkenazy *clarinetto*



È nato a New York. A dieci anni ha iniziato lo studio del clarinetto con Giambattista Sisini. Nel 1993 ha conseguito il diploma al Conservatorio di Lucerna. Si è laureato in diversi concorsi per la gioventù e ha fatto parte dell'Orchestra giovanile Svizzera e dell'Orchestra Gustav Mahler. È stato invitato da prestigiose istituzioni in tutto il mondo, suonando con orchestre come la Royal Philharmonic, i Filarmonici di San Pietroburgo, la Deutsches Symphonie-Orchester Berlin, i Filarmonici della Scala, la Sinfonia Varsavia, i Filarmonici di Helsinki, e la Camerata Academica Salzburg. Ha inciso vari CD e registrato produzioni televisive e radiofoniche. E' stato invitato a tenere corsi di perfezionamento in Europa, Australia ed USA. Ha suonato in prima esecuzione il concerto per clarinetto e orchestra "Piano Americano" di Marco Tutino alla Scala di Milano, e "Passages" di Filippo del Corno con l'Orchestra "I Pomeriggi Musicali di Milano".

Andrea Bacchetti *pianoforte*



Pianista italiano tra i più accreditati a livello internazionale, dopo il suo debutto in Sala Verdi a 11 anni coi Solisti Veneti, ha intrapreso una carriera nazionale e internazionale come solista e camerista, esibendosi nelle più prestigiose sale da concerto e teatri in tutto il mondo. Collabora con importanti musicisti (direttori e solisti) e Compositori del '900 quali Vacchi, Boccadoro, Del Corno gli hanno dedicato loro composizioni. Incide in esclusiva per Sony Classical e la sua discografia comprende le sonate di Cherubini, "The Scarlatti Restored Manuscript" "Invenzioni e Sinfonie" di Bach, e "The Italian Bach".

Carmine Calabrese *pianoforte*



Pianista messinese duttile e dalla sensibilità particolarmente raffinata, ha intrapreso molto presto gli studi musicali sotto la guida di Francesca Valbruzzi, diplomandosi brillantemente in Pianoforte e in Didattica della Musica al Conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina. Ha seguito i corsi di musica da camera tenuti dal maestro Pier Narciso Masi, con il quale si è perfezionato. Da anni collabora costantemente con artisti di fama internazionale tra i quali Malcolm Bilson, Bruno Mezzena, Aris Christofellis, Angelo Manzotti, Michael Aspinall, Giuseppe Prestia, Peter-Lukas Graf, Marco Pierobon, Ivano Buat. Al Conservatorio di Messina, ha conseguito i diplomi accademici di II livello in Pianoforte, sotto la guida della prof.ssa Antonella Salpietro, e nel Biennio Formazione Docenti. E' Pianista accompagnatore al Conservatorio di Messina e docente di Pianoforte al Conservatorio "Tchaikovsky" di Nocera Terinese.

Alberto Cantù *musicologo*



Ha insegnato storia della musica al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Como. Scrive per le principali riviste di settore, tra cui Musica e Amadeus, e collabora con università, teatri italiani e stranieri, RAI. È stato critico musicale de Il giornale dal 1976 al 2006. Si occupa delle storia del violino e di drammaturgia musicale e fa parte del comitato scientifico dell'Istituto di studi paganiniani di Genova, dell'Istituto di studi pucciniani di Milano e del Centro studi Felice Romani di Moneglia.

Nicola Cattò *musicologo*



Nicola Cattò ha studiato musicologia a Milano con Emilio Sala e Francesco Degrada, laureandosi con una tesi su Pizzetti; ha proseguito gli studi con un Master, organizzato dalla SDA Bocconi e dal Teatro alla Scala, in management per lo spettacolo. Già responsabile marketing dell'Orchestra Verdi di Milano, è direttore della storica rivista MUSICA dal 2014. È inoltre attivo come traduttore (dall'inglese, francese e tedesco) e storico della musica, nonché come autore di molte voci pubblicate nella serie delle Guide della Zecchini Editore e di programma di sala per diversi teatri italiani.

Roberta Cervi *giornalista*



Roberta Cervi nasce a Voghera (Pavia). Laureata alla Scuola Superiore Interpreti e Traduttori di Milano e Bologna risiede a Bormio dove si occupa di pubbliche relazioni e organizzazione di eventi. Pubblicista, lavora come corrispondente e fotografa dell'Alta Valtellina per il settimanale Centrovallée di Sondrio. Sportiva, ama la musica, il canto, la natura, le escursioni, i viaggi, la fotografia, gli animali, il suo nipotino Jacopo. Sogna di realizzare un agriturismo con pensione anche per i quattro zampe, dove, nei momenti di relax, potersi dedicare alle traduzioni e alla scrittura dei suoi romanzi.



Giorgio Colombo Taccani

compositore



Giorgio Colombo Taccani (1961) si laurea con una tesi in Storia della Musica sull'Hyperion di Bruno Maderna. Consegue inoltre i Diplomi in Pianoforte ed in Composizione a Milano con Pippo Molino e Azio Corghi, perfezionandosi quindi con Franco Donatoni, Azio Corghi, György Ligeti e presso l'IRCAM. Sue composizioni sono state premiate in numerosi concorsi, sono eseguite in tutto il mondo, trasmesse da varie emittenti radiofoniche e pubblicate dalle Edizioni Suvini Zerboni di Milano. Dal 1999 insegna Composizione presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino e dal 2005 collabora con il Conservatorio della Svizzera Italiana – Lugano.

Gabriele Dal Santo

pianoforte-direttore



Si è diplomato in pianoforte e il diploma accademico di secondo livello in Discipline Musicali presso il Conservatorio di Vicenza sotto la guida del M° Rigobello. Si è perfezionato coi Maestri Margarius e Kravtchenko e all'Accademia Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola.

Numerosi i premi a concorsi pianistici nazionali e internazionali. Si è esibito in recital solistici e concerti con orchestra diretto dai maestri Andretta, Misto, Dini-Ciacci, Renzetti, Lu Jia, Calvi. Collabora intensamente con l'Ensemble Musagète e con il medesimo ensemble, ha registrato dei CD per Velut Luna con musiche di Schubert e Campogrande. Ha diretto l'Orchestra di Padova e del Veneto, i Pomeriggi Musicali e l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza.

Patrizia Conti

musicologa



Musicologa, pianista e clavicembalista, ha svolto attività di ricerca, concertistica, didattica e organizzativa in contesti pubblici e privati, nazionali e internazionali. Dal 2004 al 2011 ha diretto il Conservatorio Statale di Musica di Genova in cui dal 1992 è docente di Storia e storiografia della musica, Sociologia della musica, Filosofia della musica, Didattica dell'ascolto e Organizzazione dello spettacolo. È stata membro del Comitato Direttivo della Società Italiana di Musicologia, del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Carlo Felice e della Consulta per lo spettacolo. È stata inoltre co-fondatrice della Scuola popolare di musica di Cremona, di Mus-e Italia Onlus, del Polo Mediterraneo per le Arti e, al di fuori dell'ambito musicale, della Scuola di formazione politica Antonino Caponnetto.

Ivan Defabiani

tenore



Si diploma nel 2016 al triennio nuovo ordinamento al conservatorio di Milano. Vincitore del secondo premio ai concorsi Lirici Internazionali Bazzini e Neroni. Nel 2011 debutta nel ruolo di Normanno nell'opera Lucia di Lammermoor al Teatro Comunale di Faenza per poi seguire con

Spoletta nell'opera Tosca, Borsa nel Rigoletto (Sferisterio macerata), Altoum nella Turandot, seguendo da solista con "La Cambiale di Matrimonio" e "Rita". Nel 2015 al teatro Municipale di Piacenza con l'amico Fritz sotto la direzione del maestro D. Renzetti e la regia di Leo Nucci, successivamente nei teatri di Modena e Ravenna. Nel marzo 2016, Piacenza, Macduff nell'opera Macbeth di G. Verdi sotto la direzione del Maestro Francesco Ivan Ciampa.

Gloria D'Atri

pianoforte



Ha studiato con sua madre, Riccardo Risaliti, Homero Francesch, Maria Tipo. Si è esibita al Mozarteum di Salisburgo, Festival Brescia e Bergamo, Tonhalle di Zurigo, Festival "Mozart" di Rovereto, Herkulessaal di Monaco di Baviera, Filarmonica di Colonia, Festspiele Mecklenburg-Vorpommern, Sala Verdi di Milano per la "Società dei Concerti" e per la RAI e come solista con l'Orchestra della Svizzera Italiana, la Kölner Kammerorchester, I Solisti Veneti, l'European Community Chamber Orchestra, I Pomeriggi Musicali, l'Orchestra Giovanile Italiana e con musicisti quali Julia Fischer, Homero Francesch, Luca Benucci, Francesco Dillon. Suona con Cecilia Radic e con il pianista svizzero Oliver Schnyder. Ha inciso CD per varie etichette discografiche ed ha registrato per emittenti radiofoniche e televisive in Italia e all'estero. Ha cattedra al Conservatorio di Firenze.

Lorenzo Della Fonte

direttore



Docente titolare di Strumentazione per Orchestra di Fiati al Conservatorio di Torino e insegna in corsi di altri Conservatori, Enti e Associazioni italiane. È spesso chiamato quale direttore ospite di orchestre di alto livello di fama internazionale (ha diretto quasi 100 orchestre in 16 Paesi del mondo), dirige stabilmente anche l'Orchestra di Fiati del Conservatorio di Messina e la Brass Band del Conservatorio di Torino. È inoltre compositore e arrangiatore di musica per banda, scrittore di saggi e romanzi di argomento musicale.



Ensemble La Selva



Francesco Divito *sopranista*
Carolina Pace *flauto dolce*
Rebecca Ferri *violoncello barocco*
Michele Carreca *tiorba e direzione*

La Selva è un gruppo nato nel 2005. Negli anni ha realizzato vari progetti, in

formazioni che vanno dal duo all'insieme di più voci e strumenti, sostenendo una attività concertistica di grande qualità e di respiro internazionale. L'ensemble, attualmente diretto da Carolina Pace e Michele Carreca, ha inciso il cd "Divisions and Sonatas", dedicato alla musica francese ed inglese del primo Settecento per flauto dolce e liuto, "Alla Luna-intorno" alle musiche di B.Marini stampate a Parma da Viotti nel 1622), "La Selva-musica strumentale del Seicento italiano". Ha inoltre partecipato con le proprie musiche all'edizione del libro d'arte "Botticelli Art to Hear" e alla colonna sonora del film d'arte "Le donne, i sonetti, gli amori di Raffaello" di Luciano Emmer.

Monica Finco *flauto*



Veneziana, si diploma presso il Conservatorio B.Marcello di Venezia alla scuola di Guido Novello e completa la propria formazione con R.Greiss, A.Marion e Conrad Klemm, sua guida tecnica e stilistica per diversi anni, attraverso il quale conosce ed acquisisce, tra l'altro, il metodo Alexander. Ha fatto parte delle orchestre del Teatro La Fenice di Venezia, Filarmonia Regionale Veneta, Sinfonica di Sanremo. Dal 2004 è professore di flauto al Benedetto Marcello di Venezia. Tiene regolarmente masterclass ed è componente di giuria a concorsi nazionali ed internazionali. Ha registrato i Cd relativi alle collane "12 studi dai nomi improbabili" per flauto e pianoforte di L.Tortona e "Giardino musicale" per flauto e chitarra di A.Boschian pubblicati da Sinfonica Edizioni Musicali. Monica Finco è artista Flauti Briccialdi Italia. Dal 2014 è Art Director del Festival dei Colli a San Gemini, Terni.

Bruno Giuffredi *chitarra*



Diplomatosi con il massimo dei voti e lode presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, ha intrapreso fin dall'inizio della sua carriera una intensa attività concertistica e discografica. Conta numerosi CD per le etichette discografiche Agorà, Sinfonica e Seicorde (con musiche di Bach, Bratus, Coste, Llobet, Margola, Tarrega e Villa-Lobos) e ha anche curato un DVD video dedicato alla figura del liutaio Pietro Gallinotti. È autore di un fortunato metodo, indirizzato ai giovani chitarristi, dal titolo "A scuola con la chitarra". Insegna presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Darfo Boario Terme e ai corsi dell'Accademia chitarristica "Giulio Regondi" di Milano.

Sophie Hallynck

arpa



Dopo aver studiato al Conservatoire National Supérieur di Parigi, ha ottenuto presso il Conservatoire Royal de Musique di Bruxelles le lauree con lode in arpa e in musica da camera sotto la guida di Francette Bartholomée. Due giorni dopo è diventata l'arpa solista dell'Opéra Royal de Wallonie dopo un difficile concorso. Sophie è fortemente impegnata nella vita musicale belga. È stata vicepresidente delle "Jeunesses musicales de la Communauté Française de Belgique", è presidente dell'associazione "Les Amis de la harpe mosane", che organizza la International Harp Competition Félix Godefrid e l'"Harp day". Attualmente insegna arpa e musica da camera in due università belghe: l'IMEP di Namur e la Hogeschool Antwerpen.

Julia Ilomäki

flauto



Nata nel 1994, ha studiato presso il conservatorio di Tampere sotto la guida di Annaleena Puhto, Anja Voipio-Mansnerus, attualmente studia alla Sibelius Academy con Hanna Juutilainen. Ha seguito i corsi di perfezionamento strumentali e orchestrali di Murikka, Kälviä, Orivesi, Vitoria e la Masterclass LeAltreNote 2015 sotto la guida di Hanna Juutilainen, Mikael Helasvuo, Stefano Parrino, Johanna Kiviharju, Päivi Pöyhönen, Elina Rajas. Durante la Masterclass LeAltreNote 2015 è stata scelta per far parte dello staff artistico del Festival LeAltreNote 2016.

I flauti di Toscanini



Prima orchestra italiana stabile ad utilizzare l'intero Consort della famiglia del Flauto traverso, è nata nel 2003 e vanta più di 200 concerti in tutta Italia e all'estero: Tunisia, Francia, Germania e Spagna dalle lusinghiere recensioni giornalistiche. Ha inciso due dischi per l'etichetta Alfamusic: uno di essi con la partecipazione di Guy Touvron alla tromba è stato presentato su Radio Vaticana e Rai Radio 3 ed è realizzato in totale beneficenza per l'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti. Riconosciuti ed inseriti come uno dei 40 Ensemble giovanili italiani che possono fregiarsi di tale titolo nel "Sistema dei cori infantili e delle Orchestre Giovanili Italiane", recentemente l'Ensemble ha avuto l'onore di accompagnare in concerto Peter-Lukas Graf, considerato uno dei massimi flautisti viventi.



Gabriele Imbesi

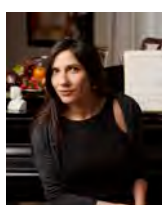
chitarra



Gabriele Imbesi, nato a Palermo nel 1996 comincia lo studio della chitarra alla scuola media musicale "Leonardo Da Vinci" con il maestro Andrea Anselmi. Diplomato presso il Liceo Musicale "Regina Margherita", attualmente studia al conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo con il maestro Marco Cappelli e si perfeziona con il maestro Damiano Busardò. Partecipa alle masterclass "Le Altre Note" dall'edizione del 2010, nel 2015 vince il premio "Le Altre Note" che lo chiama a far parte del Festival internazionale "Le Altre Note 2016".

Eliana Liotta

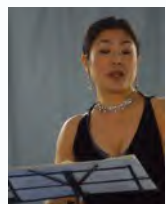
scrittrice-giornalista



Giornalista, scrive per "Sette" e "Io donna" (settimanali del "Corriere della Sera"). Il suo blog su iodonna.it è "Il bene che mi voglio". In RCS è stata direttore del mensile, del sito e della collana di libri "OK Salute" e vicedirettore del settimanale "Oggi".

Akiko Kozato

soprano



Ha cominciato gli studi di canto all'età di quindici anni, entrando quindi alla Tokyo National University of Fine Arts and Music, dove si è laureata nel 1992. Dal 1994 si è stabilita in Italia, diplomandosi nel 2002 e proseguendo gli studi di perfezionamento con Bianca Maria Casoni. Nello stesso anno ha frequentato il corso di perfezionamento per artisti del Coro lirico - sinfonico del Teatro alla Scala. Dedicata in particolare al repertorio moderno e contemporaneo, in ambito cameristico ha tenuto concerti sia con ensemble sia interamente per voce sola in numerosi festival, fra i quali il "5 Giornate per la Nuova Musica", "Spaziomusica", "Risuonanze", "Festival di Bellagio e del lago di Como", "Nanko Sunset Hall" (Osaka) etc. Hanno scritto appositamente per lei molti compositori contemporanei.

Walter Lupi

chitarra



Raffinato chitarrista di provenienza classica da sempre apprezzato in Italia e all'estero, Walter Lupi, assiduo ricercatore di un proprio linguaggio stilistico e musicale, si distingue nell'ambito del Fingerstyle per la forte impronta lirica, un'abilità esecutiva e scenica accattivanti e una tecnica pulita e rigorosa sempre al servizio delle sue composizioni. Ha pubblicato a suo nome nove dischi e due metodi didattici sulla tecnica da lui battezzata "Flatfinger". Noto nel panorama Fingerstyle internazionale, il suo nome compare in programmi di festival e rassegne assieme a quelli di artisti e capi scuola della della sei corde quali; John Rembourn, Alex De Grassi, Tim Sparks, Roland Dyens, Biréli Lagrène, Dominic Miller, Stanley Jordan, Tommy Emmanuel e molti altri.

Ann Lines

violoncello



Dopo aver completato un corso di esecuzione musicale di quattro anni alla Guildhall School of Music & Drama, Ann ha svolto il ruolo di primo violoncello con l'Orchestra Giovanile "Arturo Toscanini" di Parma. Da quando è ritornata a Londra, ha svolto una varia carriera da freelance, suonando nelle principali orchestre londinesi, sia sinfoniche che cameristiche che operistiche. Ha suonato in vari musical nel West End londinese e ha anche registrato con molti artisti popolari come i Colplay, Muse e Spandau Ballet. Oltre ad insegnare studenti di tutte le età, collabora regolarmente con l'Orchestra dell'English National Ballet e con l'Orchestra della BBC. È da alcuni anni che è molto ricercata come musicista camerista pronta a cimentarsi con un'ampia varietà di repertori. Ha recentemente suonato con l'Emmanuel String Quartet a Creta.

Grazia Marchianò

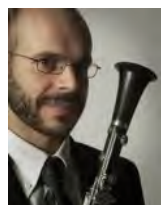
scrittrice



già professore ordinario di Estetica e Storia e Civiltà dell'Asia orientale all'Università di Siena-Arezzo, ha vissuto e studiato in India e in Giappone. Per le sue ricerche nelle tradizioni estetiche e spirituali mondiali, in particolare l'advaita vedānta indiano e il buddhismo shingon giapponese, la Open University, Edinburgo, le ha conferito il dottorato honoris causa. Ha diretto collane di estetica e orientalistica, pubblicando volumi e saggi per editori e periodici internazionali. In Italia ha tradotto e introdotto opere di Ananda K. Coomaraswamy, Nisargadatta Maharaj, Alain Daniélou, I.P. Culianu. Responsabile del Fondo Scritti Elémire Zolla e autrice della biografia intellettuale dello scrittore, Il conoscitore di segreti (Marsilio 2012), cura e introduce presso lo stesso editore la ristampa dell'Opera Omnia zolliana. Il titolo più recente con un suo saggio introduttivo è il volume: E. Zolla, Archetipi. Aure. Verità segrete. Dioniso errante. Tutto ciò che conosciamo ignorandolo (2016).



Luigi Marasca *clarinetto*



Diplomatosi a Vicenza con il massimo dei voti e la Lode, ha studiato con i M.^o F. Meloni, A. Carbonare e G. Sobrino. Collabora con numerose Orchestre in Italia, tra le quali: Orchestra del Teatro alla Scala, Orchestra dell'Arena di Verona, Orchestra Sinfonica nazionale della RAI, Orchestra Sinfonica "G. Verdi" di Milano, Orchestra del Teatro di Trieste, Orchestra del Festival di Brescia e Bergamo, Orchestra del Teatro di Genova, Orchestra Filarmonia Veneta, Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza e altre. Molto attivo nell'esecuzione della musica contemporanea. E' membro fondatore dell'"Ensemble Musagete", gruppo con il quale da anni approfondisce il repertorio cameristico del XIX° e del XX° secolo, con il quale si è esibito varie volte in diretta su Rai Radio Tre.

Nuova Orchestra Pedrollo



La Nuova Orchestra Pedrollo coinvolge quindici musicisti professionisti che vantano decenni di attività concertistica e didattica. I componenti hanno collaborato con orchestre e gruppi cameristici nazionali e internazionali, anche in qualità di solisti, esibendosi in innumerevoli sale da concerto e teatri importanti come il Lincoln Center di New York, il Gran Teatro la Fenice, la Cappella Paolina del Quirinale in diretta radio, il Teatro Olimpico di Vicenza, il Teatro Comunale di Vicenza e il Musikverein di Vienna. La direzione artistica è affidata al M.^o Gabriele Dal Santo.

Valentina Messa *pianoforte*



Si diploma nel '99 al Conservatorio di Venezia sotto la guida di G. Lovato con il massimo dei voti, lode e menzione speciale. Nel 2007 ha poi conseguito il Diploma accademico di II livello presso il Conservatorio di Genova con 110, lode e menzione speciale. Ha studiato con Piero Rattalino a Portogruaro, ottenendo il Diploma di Concertismo, e successivamente si è perfezionata con L. B. Arcuri, P. Masi ed E. Pace; B. Petrushanski, S. Pedroni, A. Specchi, K. Helvig, J. Achucarro, M. Damerini, B. Canino. Svolge intensa attività cameristica in duo, col violinista Ermir Abeshi e col violoncellista Riccardo Agosti. E' membro stabile dell'Eutopia Ensemble, gruppo in residence al Teatro della Tosse di Genova, Valentina collabora con l'Ensemble Nuove Musiche. Attualmente ricopre il ruolo di pianista accompagnatore delle classi di strumento presso il conservatorio N. Paganini di Genova e della classe di violino del Maestro Adrian Pinzaru all'Accademia di Musica di Pinerolo è pianista u ciale del concorso Premio Paganini.

Orchestra di Fiati della Valtellina



Nata nel 1991, l'Orchestra di Fiati della Valtellina svolge da tempo un'attività di livello internazionale. Dalla sua fondazione l'Orchestra (cui presidente dal 2010 è Grazia Bertini) è diretta da Lorenzo Della Fonte, e da alcuni anni affianca all'organico principale uno più piccolo e una formazione cameristica di grande validità artistica e storica, ha ottenuto importanti riconoscimenti a concorsi internazionali. Ha inciso 8 CD per Agorà, Stormworks, Animando, Mirasound, AI Music. Ha dato in prima esecuzione mondiale o italiana numerosi capolavori del repertorio atistico, da Berlioz, a Giorgio Gaslini, John Corigliano, Michael Daugherty. Ha collaborato con solisti importanti quali Gabriele Cassone, Corrado Coliardi, Diego Dini Ciacci, Jaques Mauger, Maurizio Giammarco e Fabrizio Bosso. una "Harmoniemusik" dalle origini danubiane e dal futuro globale.

Pietro Mossa *attore*



Riconosciuto come attore di rara espressività, Pietro Mossa è anche musicista, regista, insegnante. E' molto apprezzato per la capacità non comune di adattare la sua didattica (che definisce "continuamente in progress") alla personalità e ai bisogni del singolo. Allievo di grandi Maestri (Alain Maratrat, Lenard Petit, Petru Vutcarau, Jean-Paul Denizon, Yuriy Alschitz, Zigmunt Molik...), giudica Mikhail Chekhov, straordinario attore e pedagogo del '900, l'ispiratore della sua poetica. Nel 2011 la critica ha definito la sua interpretazione di Puck, dal "Sogno di una notte di mezz'estate" di Shakespeare, "superba". Nel 2012 ha ricevuto, dalla Royal Academy of Dramatic Art di Londra, la "note of congratulations" per la sua interpretazione di Hamlet.

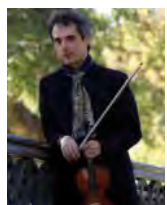
Ginevra Paniati *pianoforte*



Nata a Genova nel 1995, ha iniziato gli studi pianistici sotto la guida di Angela Serapione. Partecipa alla Masterclass "LeAltreNote" dal 2010. Nel novembre del 2015 si esibisce presso il Palazzo Ducale di Genova nel progetto "La Guerra e il Sogno di Momi" di Michele Catania, sotto la direzione artistica di Tiziana Canfori e Antonio Gibelli. E' allieva del maestro Marco Vincenzi presso il Conservatorio N. Paganini. Ha partecipato in qualità di pianista e di direttore musicale nell'ambito della manifestazione teatrale "8 Marzo: femminile al plurale" nel 2016 presso il Teatro Stabile di Genova, sotto la direzione di Lazzaro Calcagno.



Francesco Parrino *violino*



Compie gli studi musicali e umanistici in prestigiose università e accademie inglesi, italiane e olandesi, perfezionandosi in violino con Yfrah Neaman e David Takeno. Ha fatto tour concertistici in Austria, Cile, Cina, Colombia, Croazia, Francia, Germania, Hong Kong, Italia, Perù, Regno Unito, Romania, Russia, Slovenia, Svizzera e Turchia, e ha suonato da solista con varie orchestre (Filarmonica di San Pietroburgo, Filarmonica di Torino, Orchestra Sinfonica Siciliana ecc.). Ha scritto vari articoli musicologici e tenuto conferenze presso le Università di Cambridge, Londra, Oxford e York nonché all'American Musicological Society. Suona su un violino Giuseppe & Antonio Gagliano (1790-1805 circa) prestatogli dalla famiglia del grande direttore Gino Marinuzzi. Incide per Stradivarius e insegna presso il Conservatorio "Nicolò Paganini", Genova. Registra per Stradivarius e Brilliant Classics.

Stefano Parrino *flauto*



Pluridiplomato nelle più importanti scuole musicali europee, con docenti come Peter-Lukas Graf, Maxence Larrieu, Patrick Gallois, William Bennett, Stefano si dedica all'attività concertistica sia come solista che come camerista. Si è esibito in Europa, Nord e Sud America e ha suonato da solista con molte orchestre (Filarmonica di San Pietroburgo, Toscanini di Parma, Orchestra Sinfonica Siciliana ecc.). Affianca all'attività concertistica quella di docente. Ha tenuto masterclass in tutta Europa, Sud e Nord America sia di flauto che di respirazione continua, tecnica della quale Stefano è ricercatore e divulgatore internazionalmente riconosciuto. Insegna presso il conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina. Registra per Stradivarius e Brilliant Classics.

Patrizia Patelmo *mezzosoprano*



Mezzosoprano di grandi mezzi vocali e di spiccate doti interpretative. Si è perfezionata all'Accademia Chigiana di Siena con Carlo Bergonzi, e a Milano con R. Scotto, L. Gencer e F. Mattiucci. Ha calcato le scene dei Teatri più importanti interpretando sempre ruoli da protagonista e continua la sua carriera internazionale in Europa, America, Asia e Africa. Svolge attività didattica nei Conservatori di musica. Molte le registrazioni: La Messa di Requiem di Verdi con l'Orchestra Sinfonica "Toscanini" diretta dal M° Gandolfi ed il Coro del Teatro Regio di Parma, "Falstaff", Aida, Jolanta di Cajkovskij, il DVD dell'Haensel und Gretel di Humperdinck. Si è esibita con Bergonzi, Panerai, Manca Di Nissa, Banaudi, Licitra, Ballo, Aronica, Cedolins, Ricciarelli, Nucci, e sotto la direzione di Oren, Bartoletti, Campanella, Campori, Chailly, Terkanov, Veronesi, Luisi, De Burgos, Palumbo. Ha pubblicato "Fare Musica con Corpo ed Anima" edizioni Artemide.

Paolo Totti *direttore*



è nato e si è formato a Roma compiendo gli studi musicali di Flauto al Conservatorio Santa Cecilia e laureandosi in filosofia all'Università La Sapienza. Autore di Saggi monografici, articoli di rivista e revisioni. Fondatore e Direttore stabile dell'orchestra "I Flauti di Toscanini" per la quale cura tutte le trascrizioni. Ha al suo attivo più di 1200 concerti, gli ultimi dei quali come Direttore con solisti quali: Emmanuel Rossfelder, il Trio Cardoso, Guy Touvron, Nicola Mazzanti, Peter-Lukas Graf. Membro di commissione in Concorsi flautistici internazionali e Lauree di Conservatorio, ha inciso 6 Cd sempre con musiche in prima assoluta mondiale, per l'Etichetta Alfamusic. Testimonial per la azienda artigianale italiana Briccialdi, ha avuto da questa ultima una linea dedicata di sperimentazione e produzione di flauti traversi a taglio grave denominata Magister T88 con il I prototipo di flauto basso Albisiphone mai prodotto in Italia.

Massimo Viazzo *pianoforte*



inizia a tre anni e mezzo gli studi musicali. Si diploma giovanissimo al Conservatorio G. Verdi di Milano con Alberto Mozzati intraprendendo l'attività concertistica anche in formazioni cameristiche, duo pianistico, collaborando costantemente con cantanti e attori. La passione per la musicologia prende presto il sopravvento conducendolo verso itinerari formativi a più ampio respiro. Attualmente insegna all'Università IUAV di Venezia e collabora con riviste specializzate nazionali ed internazionali e con istituzioni musicali per la compilazioni di testi critici. Ha ottenuto recentemente un grande successo di critica e di pubblico in tournée in Messico al Festival Cervantino, La critica gli riconosce una musicalità genuina unita ad una rara sensibilità timbrica e ad una attenta cura del fraseggio.

Quartetto dell'Ensemble Musagète



Tommaso Luison *violino*
Tiziano Guarato *violino*
Michele Sguotti *viola*
Giordano Pegoraro *violoncello*

L'ensemble nasce dalla collaborazione tra il maestro Giovanni Guglielmo, già primo violino solista di grandi orchestre e un gruppo di musicisti, con l'intento di approfondire il grande repertorio cameristico. Fin dall'esordio l'ensemble ha potuto contare sul sostegno di Intesa Sanpaolo e le Gallerie d'Italia di palazzo Leoni Montanari sono quindi diventate la residenza ufficiale dell'Ensemble Musagète. L'ensemble è stato ospite di importanti rassegne e sale concertistiche. Nel 2011, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, l'ensemble ha suonato per i Concerti del Quirinale di Radio 3. L'ensemble si dedica alla divulgazione rivolta ai più giovani con laboratori didattici e spettacoli realizzati nell'ambito del progetto Romantici in erba promosso dal palazzetto Bru Zane di Venezia.



Quartetto Viotti



Franco Mezzena
Nancy Barnaba
Luca Ranieri
Maria Cecilia Berio

violino
violino
viola
violoncello

Il Quartetto Viotti ha debuttato a Perugia nel 2014 ottenendo grande successo di pubblico e di critica. La recensione di Elisabetta Valori di Agenzia Stampa Italia, rende l'idea della qualità del gruppo: "Un Concerto di Natale, che è stato un gran bel dono per il pubblico umbro, l'occasione di ascoltare in anteprima una formazione quartettistica di cui sentiremo ancora parlare: per l'esegesi testuale, limpida ed esaustiva; per l'eleganza dei fraseggi, la cura del vibrato, splendidamente omogeneo e tale da fare del quartetto un solo strumento; per la misura espressiva, infine, naturale e calda senza mai tuttavia indulgere all'istrionismo....La dote che il Quartetto Viotti può vantare e che lo inserisce senz'ombra di dubbio in linea di continuità diretta con i grandi interpreti della tradizione classica è la qualità del suono. Un suono che incanta. Un suono perlato, arioso, frizzante e caldo, emozionante...". Il quartetto Viotti inciderà l'integrale dei Quartetti di Giovanni per Brilliant Classics.

Trio Albatros



Francesco Parrino
Stefano Parrino
Valentina Messa

violino
flauto
pianoforte

Attivo sulla scena concertistica dal 1990, affermatosi sia per la particolarità dell'organico e la raffinatezza del repertorio che per la forza emotiva delle sue interpretazioni. Le principali testate nazionali ed estere hanno descritto l'Albatros come un gruppo "eccellente" i cui elementi suonano "con gusto italiano". Il trio svolge un'intensa attività concertistica, collaborando con le più prestigiose associazioni musicali italiane ed estere. Ha effettuato tour in Cile, Cina, Colombia, Croazia, Finlandia, Germania, Gran Bretagna, Hong-Kong, Perù, Romania, Russia, Slovenia e Turchia, collaborando anche con gli Istituti Culturali Italiani. Ospite di numerose trasmissioni radiofoniche e televisive della RAI ha partecipato più volte ai rinomati Concerti dal Quirinale.



LeAltreNote

Arte, cultura, natura, musica.

L' eccellenza si ritrova in Valtellina con un evento unico, pieno di suoni, sapori e colori.

Se desiderate supportare il Festival e la programmazione dell'edizione 2017, potete fare una donazione (causale) sul conto corrente dell'associazione:

Credito Artigiano
Via Cenisio 30 - 20154 Milano
Conto corrente intestato a
Ass. Mus. Le Altre Note
IBAN:
IT32H0521601613000000005610





SOLUZIONI ASSICURATIVE PER LA MUSICA

ASSICURA IL TUO STRUMENTO CONTRO QUALSIASI DANNO
CHIEDICI UN PREVENTIVO SENZA ALCUN IMPEGNO

Viale Po, 52/b – 26100 Cremona • Tel. 0372/25437
e-mail : info@assimusica.it • www.assimusica.it

Mediapartners

GIORNALE di SONDRIO
Centro valle

AltaReziaNews
Notizie dal cuore delle Alpi



livigno-italy
teleMonteneve

LEVISSIMA PER I GHIACCIAI ITALIANI.
**IL NOSTRO AMORE PER LA NATURA
NON SI SCIOGLIERÀ MAI.**

Levissima è impegnata dal 2007, al fianco dell'Università degli Studi di Milano, in un progetto di ricerca che ha lo scopo di raccogliere dati sul ghiaccio, sul manto nevoso e sull'acqua di fusione glaciale. L'area di studio è il bacino glaciale Dosdè-Piazzzi situato in Valtellina, la stessa valle in cui sgorga l'acqua Levissima. Scopri tutte le iniziative di Levissima per l'ambiente su levissima.it/levissima-per-la-natura



LEVISSIMA®

ALTISSIMA, PURISSIMA, LEVISSIMA.